



L'anno 2022, il giorno 16 del mese di dicembre, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, si è riunito, previo avviso di convocazione, il Consiglio Camerale.

Partecipano i Signori:

DE SIMONE TOMMASO	Presidente	Presente
POLLINI MAURIZIO	Vice Presidente	Presente
PUOTI RAFFAELE	Consigliere	Presente
SORBO CLAUDIA	Consigliere	Presente
GEREMIA FRANCESCO	Consigliere	Presente
PIETROLUONGO LUCA	Consigliere	Presente
SULLO LUCIA	Consigliere	Presente
GATTA FELICIA	Consigliere	Presente
RAIANO GIULIA	Consigliere	Presente
PETRELLA SALVATORE	Consigliere	Presente
DE CRISTOFANO ANGELICA	Consigliere	Presente
TRAETTINO LUIGI	Consigliere	Presente
BARLETTA VALERIA	Consigliere	Presente
ASCIONE GUSTAVO	Consigliere	Presente
PEZONE ANTONIO	Consigliere	Presente
CIVITILLO GUIDO	Consigliere	Presente
CAMMAROTA ANGELO	Consigliere	Presente
DI ROSA TOMMASO	Consigliere	Presente
SANTO VINCENZO	Consigliere	Presente
SCARANO ANNA	Consigliere	Presente
SCHIAVONE BENIAMINO	Consigliere	Presente
MARRANDINO GENEROSO	Consigliere	Presente
LETIZIA GIOVANNI	Consigliere	Presente
FABOZZI LUIGI	Consigliere	Presente

Risultano assenti giustificati i sigg.: CANTARELLA MARCO

Sono stati, altresì, convocati i Revisori dei conti.

Risultano presenti i sigg.:

RICCIO SALVATORE	Presidente Revisori dei Conti	Presente
COCCI LUCIA	Componente Revisori dei Conti	Presente

Risultano assenti giustificati: , PALMIERI LIANA

Assolve l'incarico di verbalizzante il dott. Angelo Cionti, Segretario Generale F.F. dell'Ente, che, preliminarmente, acquisisce ai sensi del Regolamento del Funzionamento del Consiglio Camerale, la certezza dell'identificazione dei partecipanti, nelle modalità indicate nel verbale della presente seduta, coadiuvato dalla dott.ssa Annalisa Grasso, responsabile U.O. Personale e Rapporti Sindacali.

Assiste alla seduta il dott. Giancarlo Cipriano, Dirigente camerale.

Il Presidente, Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

OGGETTO: Preventivo 2023 – Approvazione.

Il Presidente riferisce che, con delibera n. 76 del 18 novembre 2022, la Giunta Camerale ha approvato la predisposizione del preventivo 2023, nonché la relazione allegata alla delibera.

La delibera è stata sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.



IL CONSIGLIO

- visto il DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio;
- vista la delibera n. 76 del 18 novembre 2022 della Giunta Camerale che ha approvato la predisposizione del preventivo 2023 ed i relativi allegati;
- richiamata in particolare la relazione che accompagna il presente atto (all. 1);
- visti gli allegati dal 2 al 6 che attengono al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR 254/05 ed ai documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire il raccordo con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria e, precisamente, il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11;
- visto il piano degli investimenti, che non prevede acquisto e dismissione di immobili, come riportato nell'allegato 7;
- esaminato il preventivo per l'anno 2023 dell'Azienda Speciale che, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante (all.8);
- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR 254/05 cit.;

DELIBERA

- di approvare il preventivo 2023, i cui dati sintetici si trascrivono di seguito:

A) PROVENTI CORRENTI	14.300.000,00
B) ONERI CORRENTI	-14.700.000,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-400.000,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	100.000,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	300.000,00
DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	840.000,00

- di prevedere che, alla copertura del piano degli investimenti, si provveda mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, relativo all'anno 2021, e costituiti dal patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato, i cui valori si trascrivono di seguito:

PATRIMONIO NETTO	31.811.758,85
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	8.787.258,23
MARGINE DI STRUTTURA	23.024.500,62

IL SEGRETARIO

Angelo Cionti

firma digitale

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone

firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



Camera di Commercio
Caserta



La presente deliberazione è stata tenuta affissa all'albo per 7 giorni consecutivi dal 21/12/2022 al 27/12/2022

L'addetto al servizio pubblicazione

Sul referto dell'addetto al servizio di pubblicazione delle deliberazione degli Organi della Camera, si certifica che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Camerale per 7 giorni consecutivi dal 21/12/2022 al 27/12/2022

**IL SEGRETARIO GENERALE F.F-
DOTT. ANGELO CIONTI**



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PREVENTIVO 2023

Il preventivo relativo al 2023 è redatto in conformità alle norme contenute nel nuovo regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, che, dall'anno 2007, ha segnato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico – patrimoniale e, pertanto, alla costruzione di un preventivo economico nel rispetto della competenza economica, e non più, come nel passato, su previsioni di entrate e di spese, da valutare esclusivamente in base ai riflessi finanziari sull'esercizio di riferimento.

Lo schema di preventivo si articola pertanto in mastri e conti, che a loro volta sono suddivisi, ai fini della successiva determinazione dei budget da assegnare ai diversi centri di responsabilità, nelle quattro funzioni fondamentali dell'attività camerale (assistenza agli organi, servizi di supporto, anagrafe e regolamentazione economica, promozione e sviluppo).

Al preventivo 2023 sono allegati, oltre al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR n. 254/05, i documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire il raccordo con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Costituiscono, quindi, allegati del presente preventivo anche il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 91/11.

PROVENTI

L'operazione preliminare resta comunque la valutazione dei proventi che si ritiene potranno realizzarsi nel corso dell'esercizio, ciò al fine di determinare la copertura delle spese che si prevede di sostenere nell'esercizio, per la realizzazione delle attività camerali.

La determinazione dell'ammontare dei proventi è naturalmente caratterizzata, anche per il 2023, dalla previsione dell'art. 28, comma 1, del Decreto Legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014, che riduce del 35% l'ammontare del diritto annuale per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e del 50% per l'anno 2017.

Quest'ultima riduzione è, peraltro, compensata dall'aumento del 20% degli importi unitari del diritto annuale, che si prevede sarà autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il triennio 2023-2025, destinandolo ai progetti previsti nelle linee guida Unioncamere, ovvero:

- ❖ Progetto PID - Doppia transizione: digitale ed ecologica;
- ❖ Progetto Turismo;
- ❖ Progetto Formazione e Lavoro;
- ❖ Progetto Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Rimane però l'esigenza che, rispetto al passato, si proceda ad una prudente ed attenta valutazione delle entrate previste, per scongiurare il rischio di sopravvalutazioni dei mezzi finanziari disponibili che portino ad assumere nel corso dell'esercizio oneri in misura superiore alle effettive disponibilità e nel rispetto della circolare n. 3622 del 5 Febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto l'approvazione dei nuovi principi contabili delle Camere di Commercio.

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

DIRITTO ANNUALE

Nonostante le riduzioni sopra menzionate resta il provento di gran lunga più rilevante, in quanto nel mastro, convenzionalmente attribuito ai servizi di supporto, risulta stanziata la somma di € 11.240.000,00, cui vanno detratti € 40.000,00 per restituzioni eventuali, per un totale di € 11.200.000,00, in leggero aumento rispetto al preventivo iniziale 2022.

Lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 72100 del 6/8/2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2022, evidenziando le imprese che, alla data del 30 Settembre 2022, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Tale valore è stato poi rettificato tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2022 e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2023.

Il dato dei soggetti paganti al 30 settembre 2022, secondo le tabelle ufficiali di Infocamere è il seguente:

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE							
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	20.133	1.128	1.043	137	180	1.164.427,53	1.137.966,06
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE							
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	12	10	2	0	2	2.463,84	2.463,84
SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001							
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	0	0	0	0	0	0,00	0
UNITA LOCALI ESTERE							
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	0	0	7	0	6	264,26	264,26
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE							
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	103	7	25	0	5	7.457,51	7.457,51
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA							
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	158	7	19	1	4	17.055,56	16.392,08
SOGGETTI REA							
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	96	15	17	2	2	3.324,58	3.306,58
SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA							
Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
0 - 100000	7.733	1.561	1.999	621	876	1.227.273,42	1.217.211,52
> 100000 - 250000	2.344	0	1.039	70	314	336.980,34	335.474,48
> 250000 - 500000	1.408	0	863	65	336	235.729,11	234.713,76
> 500000 - 1000000	1.074	0	797	68	401	218.467,87	216.909,00
> 1000000 - 10000000	1.461	0	1.873	134	1.007	553.102,08	550.547,59
> 10000000 - 35000000	124	0	444	42	358	168.979,43	168.138,47
> 35000000 - 50000000	11	0	86	6	84	26.167,08	25.927,08
OLTRE 50000000	21	0	809	40	794	159.133,14	158.508,66
Totale	14.176	1.561	7.910	1.046	4.170	2.925.832,47	2.907.430,56
TOTALE						4.120.825,75	4.075.280,89

Il credito calcolato da Infocamere alla stessa data si ricava invece dalla seguente tabella:

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE								
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2022 al 31/12/2022
TOTALE	29.771	829	1.245	51	358	1.635.148,00	490.544,40	11.106,71
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE								
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2022 al 31/12/2022
TOTALE	14	0	2	1	2	1.752,00	525,60	11,96
SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001								
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2022 al

								31/12/2022
TOTALE	1	0	0	0	0	120,00	36	0,82
UNITA LOCALI ESTERE								
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
TOTALE	0	0	45	0	18	2.178,00	653,40	14,85
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE								
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2022 al 31/12/2022
TOTALE	90	3	7	0	2	5.664,00	1.699,20	38,69
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA								
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2022 al 31/12/2022
TOTALE	548	8	38	1	22	67.656,00	20.296,00	462,17
SOGGETTI REA								
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2022 al 31/12/2022
TOTALE	240	6	129	1	98	4.428,00	1.328,40	29,52
SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA								
Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2022 al 31/12/2022
0 - 100000	21.446	104	5.268	185	2.290	2.709.552,00	812.865,60	18.493,60
> 100000 - 250000	1.214	0	691	10	281	162.492,00	48.747,60	1.107,56
> 250000 - 500000	648	0	436	8	213	98.304,00	29.491,20	669,20
> 500000 - 1000000	433	0	397	9	211	78.635,40	23.590,62	535,32
> 1000000 - 10000000	465	0	722	25	466	112.164,60	33.649,38	766,13
> 10000000 - 35000000	17	0	74	2	65	20.385,00	6.115,50	139,10
> 35000000 - 50000000	6	0	21	3	12	11.310,00	3.393,00	77,13
OLTRE 50000000	1	0	45	0	44	7.089,00	2.126,70	48,41
Totale	24.230	104	7.654	242	3.582	3.199.932,00	959.979,60	21.836,45
				CREDITO NETTO	TOTALE	4.916.878,00	1.475.062,60	33.501,17

Da ciò si evince che il totale dell'importo delle due tabelle relativo al diritto annuale è pari a € 8.992.158,89 a cui vanno ad aggiungersi € 1.475.062,60 per sanzioni ed € 33.501,17 per interessi.

Tali importi vanno rettificati, come detto, tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2022 e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2023, che possono essere prudenzialmente stimati in circa il 4% dell'importo del diritto, unitamente a sanzioni e interessi, e agli interessi sugli anni precedenti che matureranno nel 2023 e della diminuzione del 50% rispetto all'importo del 2014, ai sensi del cit. art. 28, con successivo incremento del 20%, che compensa interamente la suddetta diminuzione.

Lo stanziamento per diritto annuale è pertanto determinato in € 11.200.000,00, come da tabella che segue:

Conto	Desc Conto	Preventivo 2023
310000	Diritto Annuale	8.100.000,00
310001	Restituzione Diritto Annuale	- 40.000,00
310002	Sanzione da Diritto Annuale	1.300.000,00
310003	Interessi su Diritto Annuale	30.000,00
310004	Diritto annuale incremento 20%	1.600.000,00
310005	Diritto annuale Sanzioni incremento 20%	200.000,00
310006	Diritto annuale Interessi incremento 20%	10.000,00
	TOTALE	11.200.000,00

DIRITTI DI SEGRETERIA

Il mastro dei diritti di segreteria si articola nei seguenti conti, per un ammontare complessivo di € 3.000.000,00, così suddiviso:

Conto	Desc Conto	Preventivo 2023
311004	Registro Imprese	2.740.000,00
311005	Agenti e rappresentanti	2.000,00
311006	Altri albi, ruoli e registri	5.000,00
311007	Commercio Estero	15.000,00
311009	Ufficio brevetti	6.000,00
311010	Mud	75.000,00
311011	Ufficio metrico provinciale	100.000,00
311013	Oblazioni extragiudiziali Upica	60.000,00
311106	Restituzione diritti e tributi	-3.000,00

	TOTALE	3.000.000,00
--	---------------	---------------------

L'evoluzione di tali proventi, che rappresentano la seconda fonte di entrata della Camera, è evidenziata nella seguente tabella:

PROVENTI CORRENTI		
DIRITTI DI SEGRETERIA 3110		
ANNO		
2017	2.751.932,05	conto economico
2018	2.874.298,45	conto economico
2019	2.886.667,71	conto economico
2020	2.853.636,14	conto economico
2021	3.078.926,57	conto economico
2022	3.104.500,00	preconsuntivo

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, articolati nei seguenti conti:

Conto	Desc Conto	Preventivo 2023
312003	Contributi fondo Perequativo	10.000,00
312103	Rimborsi da regione e altri enti per attività delegate	10.000,00
312104	Rimborsi e recuperi diversi	20.000,00
312109	Rimborsi e recuperi da personale	1.000,00
312110	Rimborsi da aziende speciali per spese di funzionamento	15.000,00
312112	Proventi derivanti da convenzioni con altri enti	10.000,00
312113	Restituzione entrate	-6.000,00
TOTALE		60.000,00

PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Il mastro comprende i seguenti conti:

Conto	Desc Conto	Preventivo 2023
313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	600,00
313003	Ricavi Vendita Pubblicazioni	1.000,00
313006	Ricavi concessione in uso sale/uffici	4.000,00
313008	Ricavi vendita carnets TIR/ATA	1.000,00
313010	Proventi da vendita smart card	4.000,00
313011	Proventi da procedura di conciliazione	8.000,00
313012	Altri ricavi attività commerciale	200,00
313014	Proventi da concorsi a premio	1.000,00
313016	Proventi attività ufficio metrico	10.000,00
313017	Proventi da vendita Bpay e carta filigranata	200,00
TOTALE		30.000,00

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di una posta contabile caratteristica della contabilità economica, ammontante a € 10.000,00 quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 14.300.000,00.

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo dal 2017 al 2021 e con la stima basata sul preconsuntivo 2022, riportati nella seguente tabella:

	COMPETENZA
2017	12.438.890,30
2018	13.175.619,26
2019	14.242.836,11
2020	13.530.830,93

2021	13.797.301,71
2022 preconsuntivo	13.348.600,00

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti, nel nuovo schema di preventivo, si articolano in personale, funzionamento, interventi economici, ammortamenti e accantonamenti.

PERSONALE

Gli oneri per il personale si articolano in quattro mastri.

Il mastro 3210 (retribuzione ordinaria e straordinaria) è composto dai seguenti conti:

Conto	Desc Conto	Preventivo 2023
321000	Retribuzione Ordinaria	-1.330.000,00
321003	Retribuzione Straordinaria	-74.500,00
321006	Fondo progetti obiettivo	-143.839,00
321009	Retribuzione Personale a Termine	0,00
321012	Indennità Varie	-9.404,00
321014	Retribuzione di posizione dirigenti	-76.800,00
321015	Indennità di comparto	-25.000,00
321016	Fondo per la progressione orizzontale	-194.463,00
321019	Retribuzione di risultato dirigenti	-159.002,00
321020	Fondo retribuzione di posizione e di risultato P.O.	-145.000,00
321021	Risorse turno rischi reper. attività disagiate e particolari resp.	-41.992,00
TOTALE		-2.200.000,00

Per quanto riguarda lo stanziamento al 321000, che comprende la retribuzione ordinaria dei dipendenti a tempo indeterminato, si è tenuto conto dei dipendenti in servizio al primo gennaio 2022 e delle previsioni del Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2022-2024.

Il totale, che comprende assegni ad personam, retribuzione individuale di anzianità e assegni familiari, è pari a € 1.330.000,00.

Il dettaglio è riportato nella sottostante tabella:

CAT.DIP.	STIPENDIO ANNUO	TOTALE
DIR 3	45.260,77	135.782,31
D3 0	25.451,88	0,00
D1 16	22.135,44	383.680,96
C 25	20.344,08	550.985,50
B3 2	19.063,80	41.304,90
B1 5	18.034,08	97.684,60
A 3	17.061,00	55.448,25
54		1.264.886,52
Altre voci fisse e ricorrenti		65.113,48
TOTALE		1.330.000,00

La retribuzione per straordinario è stata determinata in misura pari all'anno precedente.

Per quanto riguarda gli stanziamenti ai conti 321006, 321015, 321016, 321021, riguardanti le voci retributive accessorie, ricomprese nel fondo dei dipendenti non dirigenti, ci si è prudenzialmente attenuti agli importi derivanti dalla determinazione del fondo 2022.

Il totale iscritto in bilancio per i conti relativi ammonta a € 405.294,00.

Al conto 321020 sono stanziati le risorse per il finanziamento delle PP.OO. pari a € 145.000,00.

Ai conti 321014 e 321019, relativi invece al personale dirigenziale, sono stanziati € 235.802,00.

Il totale degli importi destinati al finanziamento delle retribuzioni accessorie è pari dunque a complessivi € 860.596,00, rientrante nel limite complessivo delle risorse fissate per tale destinazione ai sensi dell'art. 23, comma 2, d. lgs. n° 75/2017 ed art. 67, comma 7, citato CCNL, come si evince dalla tabella sotto riportata:

	Limite 2016	Preventivo 2023
FONDO DIPENDENTI	347.222,00	399.262,00
Importi esclusi		-52.079,00
FONDO PP.OO.	129.000,00	145.000,00
STRAORDINARIO	74.500,00	74.500,00
FONDO DIRIGENTI	251.802,00	235.802,00
TOTALE	802.524,00	802.485,00

In sede di aggiornamento si provvederà all'adeguamento di tali importi, una volta determinata la costituzione dei fondi 2022.

Il mastro 3220 (oneri sociali), si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2023
322000	Oneri previdenziali e assistenziali	-590.000,00
322003	Inail dipendenti	-20.000,00

per un totale di € 610.000,00.

Il mastro 3230 (accantonamento TFR) si compone di un unico conto ammontante complessivamente ad € 160.000,00.

Infine, il mastro 3240 (altri oneri per il personale) si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2023
324000	Interventi Assistenziali	-25.000,00
324003	Spese Personale Distaccato	-4.000,00
324006	Altre Spese per il Personale	-25.000,00
324010	Rimborso spese pers. comandato altri enti	-4.000,00
324018	Oneri per Concorsi	-42.000,00

per un totale di € 100.000,00

La previsione complessiva è pari a € 3.070.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

	CONTO ECONOMICO 2019	CONTO ECONOMICO 2020	CONTO ECONOMICO 2021	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
PERSONALE	2.868.070,68	2.746.753,67	2.518.897,49	2.473.775,00	3.070.000,00

FUNZIONAMENTO

Gli oneri per spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il mastro 3250 (prestazioni di servizi) si articola nei seguenti sottoconti:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2023
325000	Oneri Telefonici	-8.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	-90.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	-10.000,00
325004	Spese consumo acqua	-4.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	-100.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	-130.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	-25.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-40.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	-30.000,00
325040	Resa servizi-adempimenti obbligatori per legge	-50.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	0
325042	Oneri per servizio di conciliazione	-20.000,00
325043	Oneri Legali e risarcimenti	-90.000,00

325050	Spese Automazione Servizi	-276.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	-4.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	-570.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	-25.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	-168.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	-1.421,00
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	-25.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	-5.249,00
325068	Oneri vari di funzionamento	-50.000,00
325077	Indennità Rimborsi spese per missioni	-7.000,00
325078	Buoni Pasto	-60.000,00
325079	Spese per la formazione del personale	-27.560,00
325080	Indennità Rimborsi spese per missioni funzioni ispettive	-10.000,00
325081	Spesa formazione obbligatoria	-8.770,00
	TOTALE	-1.840.000,00

Per quanto riguarda i singoli stanziamenti ci si sofferma su quelli più significativi:

325040 – Resa servizi adempimenti obbligatori per legge € 50.000,00

Lo stanziamento sopra riportato è utilizzato per l'espletamento di servizi che devono essere necessariamente svolti, utilizzando risorse esterne, non sussistendo in organico risorse interne, tra cui sono da includersi in primo luogo il medico dell'Ente, il tecnico di supporto, l'RSPP.

Per queste due ultime figure si farà ricorso, come per gli anni precedenti, a Tecnoservicecamere, società in house del sistema camerale.

Tali tipologie di incarico rientrano tra quelli esclusi dai limiti di spesa.

325041 – Oneri per consulenti ed esperti ex comma 11 finanziaria 2005

Trattasi di conto non più soggetto a limite specifico, ma rientrante nel limite complessivo per acquisto di beni e servizi.

A differenza degli anni precedenti, non è stato previsto alcuno stanziamento.

325043 - Oneri legali e risarcimenti € 90.000,00

La previsione di spesa è destinata alla liquidazione di oneri per prestazioni professionali derivanti dalla rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, nonché spese e risarcimenti dovuti a seguito di condanne.

Tali tipologie di incarico rientrano tra quelli esclusi dai limiti di spesa.

325042 - Oneri per servizi di mediaconciliazione € 20.000,00

La suddetta previsione tiene conto dei costi che si prevede di sostenere nel corso del 2023 per le procedure di conciliazione e mediazione e per il funzionamento dell'organismo di mediazione.

325050 – Spese automazione servizi € 276.000,00

La previsione di spesa è destinata all'automazione dei servizi camerali modulata in un'ottica di razionalizzazione e miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli stessi.

Si è tenuto comunque conto della riduzione prevista dall'art. 1, commi 610-611, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020), che ha stabilito, per il triennio 2020-2022, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017, riduzione che per il 2020 e 2021, non si è applicata in relazione all'emergenza sanitaria.

325051 - Oneri di rappresentanza € 4.000,00

Per tale tipologia di spese non opera più il limite specifico fissato dall'art. 6, comma 8, del citato D.L. n. 78/10.

Rientrando comunque nel limite complessivo per acquisti di beni e servizi, l'importo previsto è contenuto.

325052 – Spese servizi in outsourcing € 570.000,00

Lo stanziamento comprende gli importi necessari per sostenere gli oneri derivanti dal contratto in essere relativo ai servizi in outsourcing affidati a ICO, società in house del sistema camerale, per quanto attiene le attività del Registro Imprese, della mediaconciliazione, dei servizi tecnici di supporto alla segreteria e agli organi.

Analoghe risorse sono stanziare nel preventivo pluriennale con riferimento alle annualità 2024 e 2025, in quanto occorre assicurare la prosecuzione dei servizi in un arco temporale ultrannuale.

325059 – Oneri per mezzi di trasporto € 1.421,00

Al conto 325059 è allocato il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/14, convertito in L. n. 89/14, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2011	RIDUZIONE
--------------------	-----------	-----------

SPESE PER AUTOVETTURE	4.738,62	1.421,59
-----------------------	----------	----------

Gli oneri relativi ai mezzi di trasporto ad uso promiscuo, non soggetti a contenimento, sono invece stanziati al conto 325061.

Nel mastro 3260 (godimento di beni di terzi) sono allocati € 8.000,00, per sostenere le spese di noleggio di attrezzature.

Il mastro 3270 (oneri diversi di gestione) comprende una serie di conti in cui sono stanziati gli importi necessari per l'acquisto di beni ed il pagamento di imposte tasse e altri oneri:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2023
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	-12.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	-8.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	-5.000,00
327009	Materiale di Consumo	-15.000,00
327016	Oneri per acquisto dispositivi firma digitale	-80.000,00
327017	Versamenti allo Stato risparmi di spesa	-433.000,00
327018	Ires Anno in Corso	-40.000,00
327021	Irap Anno in Corso	-160.000,00
327027	Altre Imposte e Tasse	-94.000,00
327028	Altre tasse	-60.000,00
	TOTALE	-907.000,00

Il conto 327017 è relativo agli importi da versare allo Stato ai sensi delle disposizioni in materia di contenimento delle spese.

Il già citato art. 1, commi 590-602 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020), che ha stabilito nuovi limiti di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", sopprimendo contestualmente tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale), e ha ridotto del 10% gli stanziamenti del preventivo 2020 e seguenti relativi alla gestione delle strutture informatiche.

La disposizione prevede, a partire dall'esercizio 2020, un limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016 - 2018 come risultante dai bilanci d'esercizio approvati.

Per i soggetti pubblici in contabilità economico-patrimoniale (come gli enti del sistema camerale) la base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013.

Su questo punto, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, esclude gli interventi di promozione in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla mission istituzionale delle Camere di commercio.

Premesso ciò, si richiama l'attenzione sulla recente circolare n. 23 del 19.05.2022 della Ragioneria Generale dello Stato, che chiarisce quanto segue.

In considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa ed in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, è prevista la possibilità per gli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge (art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019) di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019 gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

In sede di aggiornamento del preventivo 2022, il limite di spesa è stato ricalcolato tenendo conto delle indicazioni della sopra citata circolare, fissandolo pari ad € 1.828.013,73.

In sede di preventivo 2023, si ritiene più prudente riconsiderare il precedente limite, in attesa di diverse istruzioni per il 2023, precedente limite che, alla luce di quanto riferito, per l'anno 2023 è da fissarsi in € 1.916.670, 00 come si evince dalla sotto riportata tabella:

Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2016	3.468.330,97
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2016	1.542.657,25
Totale voci 2016 ricomprese nel limite	1.925.673,72
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2017	3.329.494,73
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2017	1.630.474,07
Totale voci 2017 ricomprese nel limite	1.699.020,66
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2018	4.328.002,51
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2018	2.202.685,01

Totale voci 2018 ricomprese nel limite	2.125.317,50
Totale triennio 2016-2018	5.750.011,88
Media triennio 2016-2018 comprese nel limite	1.916.670,63

Pertanto, i conti del mastro funzionamento rientranti nelle voci B6, B7 e B8, soggette a limitazioni sono elencate nella seguente tabella:

Conto	Descrizione	Cod. Voce Economica	Preventivo 2023
325000	Oneri Telefonici	B7B	-8.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	B7B	-90.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	B7B	-10.000,00
325004	Spese consumo acqua	B7B	-4.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	B7B	-100.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7B	-130.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	B7B	-25.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7B	-45.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	B7B	-30.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	B7B	-0
325050	Spese Automazione Servizi	B7B	-276.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	B7B	-4.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	B7B	-570.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	B7B	-25.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7B	-1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	B7B	0,00
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	B7B	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	B7C	-25.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	B7B	-5.249,00
325072	Spese di pubblicità	B7B	0,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	B7B	0,00
325075	Costi per registro informatico protesti	B7B	0,00
326001	Noleggio attrezzature	B8	-8.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	B6	-12.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	B6	-8.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	B6	-5.000,00
327009	Materiale di Consumo	B6	-15.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	B6	0,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	B7B	-170.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	B7B	-150.000,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	B7D	-60.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	B7D	-20.000,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	B7D	-50.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7D	-35.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	B7D	-5.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	B7D	-25.000,00
	TOTALE		-1.916.670,00

Detto ciò, si ritiene necessario ricordare che, con sentenza n. 210-2022, è stato dichiarato incostituzionale l'obbligo per le Camere di versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa.

La storica sentenza della Corte Costituzionale depositata il 14 ottobre u.s. fa cadere i provvedimenti contenuti nei decreti legge 112/2018, 78/2010, 95/2012 (spending review del governo Monti) e 66/2014 (spending review del governo Renzi) che imponevano alle pubbliche amministrazioni una serie di tagli di spesa, obbligando gli enti dotati di autonomia finanziaria, come le Camere di Commercio, a versare allo Stato la somma corrispondente alla riduzione di spesa indicata alle altre amministrazioni pubbliche.

Di fatto, la sentenza ha riconosciuto che l'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa conseguiti dalle Camere sottraeva risorse alle imprese provocando indubbi riflessi negativi e violava il principio dell'autarchia funzionale consistente nell'autosufficienza delle risorse per assicurare l'adempimento delle funzioni.

In attesa di ricevere indicazioni specifiche da parte di Unioncamere su come procedere a seguito di tale sentenza, si è ritenuto in via prudenziale di prevedere, comunque, l'importo da riversare allo Stato.

Il conto 3280 (quote associative) si divide in:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2023
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	-160.000,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	-170.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	-150.000,00
	TOTALE	-480.000,00

Infine, il conto 3290 (organi istituzionali) ammonta a complessivi € 95.000,00, così suddivisi:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2023
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	-60.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	-20.000,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	-50.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-35.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-5.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-25.000,00
	TOTALE	-195.000,00

A tal proposito, si ricorda che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, all'art. 1, comma 25-bis, ha stabilito il venir meno del divieto di corresponsione di indennità ai componenti degli organi delle camere di commercio, che hanno già completato gli accorpamenti o che sono tenuti dalla legge ad accorparsi.

In data 23.10.2022, è stato emanato il DPCM n. 143/2022, sempre in tema di indennità per i componenti degli organi collegiali degli enti pubblici, da considerarsi il tassello ancora mancante per la determinazione dei compensi agli organi camerali.

In attesa di determinare l'ammontare di tali indennità, anche con riferimento all'eventuale esclusione di tali importi dal limite di cui al già citato art. 1, comma 590-602 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che sembra evincersi dal successivo comma 25-ter del citato D.L. si è preferito confermare gli importi già previsti in sede di aggiornamento del preventivo 2022.

Il totale complessivo degli oneri di funzionamento è pari a € 3.430.000,00.

La tabella seguente illustra l'andamento delle spese di funzionamento degli ultimi tre consuntivi approvati:

	CONTO ECONOMICO 2019	CONTO ECONOMICO 2020	CONTO ECONOMICO 2021	PRE CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
FUNZIONAMENTO	3.225.293,14	3.102.208,71	3.083.621,04	3.190.447,00	3.430.000,00

INTERVENTI ECONOMICI

Lo stanziamento, in ottemperanza della Relazione Previsionale e Programmatica, è di complessivi € 3.000.000,00.

Lo stanziamento relativo ai singoli conti è determinato nella misura che segue:

CONTO	SPESA	PREVENTIVO 2023
331000	Interventi economici	1.700.000,00
331010	Contributo Azienda speciale	400.000,00
331025	Progetto P.I.D.	650.000,00
331026	Progetto Orientamento e lavoro	160.000,00
331027	Progetto Turismo	150.000,00
331029	Progetto Internazionalizzazione	140.000,00
	TOTALE 3310	3.200.000,00

Alla copertura dello stanziamento complessivo pari, come si è detto, a € 3.200.000,00 si provvede facendo ricorso alla differenza positiva risultante da proventi ed oneri complessivi delle gestioni correnti, finanziarie e straordinarie, al netto degli interventi economici, pari appunto a € 3.200.000,00.

Non si prevede alcun ricorso all'avanzo patrimonializzato, anche alla luce delle riduzioni degli importi per diritto annuale di cui si è detto.

Per quanto riguarda l'utilizzo dello stanziamento, si terrà conto di quanto disposto nella Relazione previsionale e programmatica.

Per quanto riguarda gli stanziamenti ai conti 331025, 331026, 331027, 331029, si precisa che l'effettiva destinazione avverrà solo a seguito dell'approvazione, da parte del Ministero vigilante, dell'incremento del 20% del diritto annuale, con l'eccezione, per le ragioni sotto riportate, per quanto riguarda il 331025, della parte di stanziamento coperto con risorse proprie.

A seguito di tale approvazione, si ritiene di destinare senza ulteriori provvedimenti, al conto 331025 – Progetto P.I.D. - i seguenti importi:

- ✓ € 250.000,00 – contributi per la digitalizzazione delle imprese, previa approvazione da parte della Giunta dei criteri relativi alla concessione di contributi;
- ✓ € 360.000,00 – servizi di supporto per lo svolgimento delle attività previste dal suddetto progetto (contrattualizzazione digital promoter per attività di front office e di back office, assistenza alle imprese, attività di sportello, ecc). A tal proposito, si precisa che, all'importo derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale, l'ente ha ritenuto opportuno, in via prudenziale, aggiungere € 200.000,00 di risorse proprie in attesa dell'emanazione del decreto del Ministero di autorizzazione, ciò al fine di garantire continuità all'azione della Camera in tale ambito;

- ✓ € 40.000,00 – contributo all’Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività esterne previste dal suddetto progetto non ricomprese nelle voci precedenti e, in particolare, l’organizzazione di eventi, coordinati dall’U.O. Presidenza e relazioni con il territorio;

Al conto 331026 – Progetto orientamento e lavoro - ed al conto 331027 – Progetto Turismo - sono allocati gli importi annuali previsti negli specifici progetti, anch’essi richiamati nella relazione citata.

Al conto 331029 – Progetto Internazionalizzazione - sono allocate le risorse destinate al progetto da finanziare con l’incremento del 20% del diritto annuale.

Di tali risorse, fin da subito, sono destinati € 45.000,00 all’Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività esterne previste dal suddetto progetto, coordinate dall’U.O. Promozione.

Le singole azioni ulteriori, per gli importi non specificamente destinati, saranno definite successivamente dalla Giunta camerale, ai sensi dell’art. 3, comma 3, del citato D.P.R. n. 254/2005.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e gli accantonamenti previsti ammontano a complessivi € 5.000.000,00

Nello specifico, gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 400.000,00, come da tabella che segue:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2023
340000	Amm.to Software	-10.000,00
341000	Amm.to immobili	-320.000,00
341001	Amm.to Impianti speciali di comunicazione	-5.000,00
341002	Amm.to Impianti generici	-10.000,00
341013	Amm.to Arredi	-10.000,00
341017	Amm.to macchine apparecchiature e attrezzature varie	-20.000,00
341018	Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	-5.000,00
341021	Amm.to Macch. Ufficio Elettrom.Elettron. E calcolatori	-20.000,00
TOTALE		-400.000,00

L’accantonamento al fondo svalutazione crediti, invece, è pari a € 4.600.000,00 ed è stato determinato applicando alla parte di diritto che non si prevede di incassare per l’anno di riferimento la media delle percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi per gli anni 2014 e 2015, emessi rispettivamente nel 2017 e nel 2018, come sotto riportato:

	diritto	sanzioni	interessi
Percentuale media di mancata riscossione	88,74%	86,70%	88,47%

TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti ammonta a € 14.700.000,00.

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo 2019, 2020 e 2021 e con la stima basata sul preconsuntivo 2022, riportati nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO 2019	CONTO ECONOMICO 2020	CONTO ECONOMICO 2021	PRE CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
14.875.771,77	14.384.318,07	14.372.059,16	13.720.222,00	14.700.000,00

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente è, dunque di - € 400.000,00.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari.

Il mastro si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2023
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	1.000,00
350004	Interessi su prestiti al personale	19.000,00
350006	Proventi mobiliari	80.000,00
TOTALE		100.000,00

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi € 300.000,00, in quanto sono da considerarsi tra i proventi straordinari gli incassi derivanti da diritto annuale e sanzioni anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti.

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Da quanto detto, emerge una previsione di pareggio di bilancio.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'inclusione di un piano degli investimenti in un preventivo economico rappresenta una sorta di deviazione dello schema di preventivo approvato con il nuovo regolamento rispetto alle peculiarità di un preventivo economico che, per definizione, non comprende aspetti di natura patrimoniale.

La ragione risiede nella necessità di verificare se per la copertura degli investimenti annuali occorre o meno far ricorso ad assunzioni di mutui, altre forme di indebitamento, a disinvestimenti oppure se per la copertura degli oneri derivanti si possa ricorrere esclusivamente all'avanzo economico di esercizio, cd. attivo circolante.

Così come previsto dall'art. 7, comma 2, del citato DPR n. 254, si evidenzia che la fonte di copertura dell'ammontare complessivo del piano degli investimenti, pari a € 840.000,00, è da individuarsi nel ricorso all'avanzo patrimonializzato degli esercizi precedenti.

Il dettato regolamentare relativo all'articolo di cui sopra, così come affermato dal manuale operativo elaborato da Unioncamere, implica che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di garantire la copertura degli investimenti (nonchè dell'eventuale disavanzo corrente previsto) tramite l'utilizzo di fonti interne (disinvestimenti o ricorso al cd. cash flow operativo) o ricorrendo alla stipula di mutui.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio di Caserta, l'analisi di solidità patrimoniale (che ha lo scopo di evidenziare, attraverso l'esame delle voci dello stato patrimoniale, la composizione e quindi il grado di solidità del patrimonio della Camera) con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato evidenzia un margine di struttura sufficiente a consentire la copertura tanto del disavanzo di esercizio previsto che del piano degli investimenti.

Il margine di struttura è un indice che consente di verificare la parte di avanzo patrimonializzato utilizzabile per investimenti e finanziamento di disavanzo d'esercizio.

Superato tale importo, ad investimenti e disavanzo potrà farsi fronte solo con ricorso a disinvestimenti (ossia dismissioni di attivo immobilizzato – immobilizzazioni finanziarie, materiali o immateriali) o a fonti esterne (accensione di mutui).

Il margine di struttura è costituito dal patrimonio netto meno le immobilizzazioni.

Per la Camera di Commercio di Caserta tale margine per l'anno 2021 (ultimo bilancio di esercizio approvato) è pari a € 23.024.500,62, come si evince dalla seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO	31.811.758,85
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	8.787.258,23
MARGINE DI STRUTTURA	23.024.500,62

Anche laddove si utilizzasse un criterio più restrittivo, non tenendo conto dei crediti, e considerando la sola liquidità immediata avremmo comunque un margine sufficiente, come è dimostrato dalla seguente tabella:

MARGINE DI STRUTTURA	23.024.500,62
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	12.769.014,93
MARGINE DI STRUTTURA AL NETTO DEI CREDITI	10.255.485,69

per cui, come evidenziato nel deliberato, si può provvedere alla copertura del piano degli investimenti, ricorrendo al patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato e delle altre voci dell'attivo ad eccezione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2021 e delle immobilizzazioni finanziarie, valore che è già al di sotto del margine di struttura sopra evidenziato.

Il dato è confermato dal margine di struttura finanziaria a breve termine, che è costituito dall'attivo circolante meno il passivo a breve, margine pari a € 16.218.321,61.

ATTIVO CIRCOLANTE	24.949.078,45
PASSIVO A BREVE	8.730.756,84
MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARIA A BREVE TERMINE	16.218.321,61

Le fonti di copertura sono evidenziate nel seguente prospetto:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		FONTI DI COPERTURA	
E) Immobilizzazioni Immateriali	100.000,00	Avanzo patrimonializzato	840.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	590.000,00	Disinvestimenti	
G) Immobilizzazioni Finanziarie	150.000,00	Mutui	
Totale degli investimenti	840.000,00	Totale Fonti di Copertura	840.000,00

Come detto, non vi è invece disavanzo corrente da finanziare.

Per quanto riguarda le singole poste, le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 100.000,00 per software.

La quota destinata alle immobilizzazioni materiali, pari a complessivi € 590.000,00, è distinta nei sotto elencati conti:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2023
111009	Manutenzione Straordinaria Immobili	0,00
111100	Impianti Generici	200.000,00
111114	Impianti speciali di comunicazione	160.000,00
111200	Macchine ordinarie d'ufficio	45.000,00
111216	Macch apparecchi attrezzatura varia	90.000,00
111226	Tipografia- sist elettron di fotoriproduzione	90.000,00
111300	Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	0,00
111410	Arredi	5.000,00
111600	Biblioteca	0,00
	TOTALE	590.000,00

Infine, per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie, per partecipazioni e quote sono stanziati complessivi € 150.000,00.

IL SEGRETARIO
Angelo Cionti

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



C.C.I.A.A. DI CASERTA
ALL. A PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	10.138.000,00	11.200.000,00		11.200.000,00			11.200.000,00
2 Diritti di Segreteria	3.104.500,00	3.000.000,00			3.000.000,00		3.000.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	50.000,00	60.000,00		20.000,00	5.000,00	35.000,00	60.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	46.100,00	30.000,00		5.800,00	24.200,00		30.000,00
5 Variazione delle rimanenze	10.000,00	10.000,00		10.000,00			10.000,00
Totale Proventi Correnti A	13.348.600,00	14.300.000,00		11.235.800,00	3.029.200,00	35.000,00	14.300.000,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-2.473.775,00	-3.070.000,00	-354.090,00	-1.029.940,00	-1.296.814,00	-389.156,00	-3.070.000,00
7 Funzionamento	-3.190.447,00	-3.430.000,00	-674.471,00	-1.132.979,00	-1.482.550,00	-140.000,00	-3.430.000,00
8 Interventi Economici	-3.036.000,00	-3.200.000,00			-50.000,00	-3.150.000,00	-3.200.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-5.020.000,00	-5.000.000,00		-5.000.000,00			-5.000.000,00
Totale Oneri Correnti B	-13.720.222,00	-14.700.000,00	-1.028.561,00	-7.162.919,00	-2.829.364,00	-3.679.156,00	-14.700.000,00
Risultato della gestione corrente A-B	-371.622,00	-400.000,00	-1.028.561,00	4.072.881,00	199.836,00	-3.644.156,00	-400.000,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	28.080,00	100.000,00		100.000,00			100.000,00
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	28.080,00	100.000,00		100.000,00			100.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	505.000,00	450.000,00		450.000,00			450.000,00
13 Oneri Straordinari	-80.000,00	-150.000,00		-150.000,00			-150.000,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	425.000,00	300.000,00		300.000,00			300.000,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	81.458,00	0,00	-1.028.561,00	4.472.881,00	199.836,00	-3.644.156,00	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	5.000,00	100.000,00		100.000,00			100.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	340.000,00	590.000,00		590.000,00			590.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		150.000,00	150.000,00				150.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	345.000,00	840.000,00	150.000,00	690.000,00			840.000,00

Preventivo - All. A (Budget)

IL SEGRETARIO
Angelo Cionti

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.220.000,00		13.277.500,00
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	20.000,00		35.000,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	10.000,00		10.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	10.000,00		25.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	11.200.000,00		10.138.000,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.000.000,00		3.104.500,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		10.000,00		10.000,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		70.000,00		61.100,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	70.000,00		61.100,00	
Totale valore della produzione (A)		14.300.000,00		13.348.600,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-40.000,00		-38.200,00
7) Per servizi		-5.063.670,00		-4.801.702,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.200.000,00		-3.036.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.643.670,00		-1.666.342,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-25.000,00		-17.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-195.000,00		-82.360,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-8.000,00		-5.800,00
9) Per il personale		-3.183.330,00		-2.533.520,00
a) Salari e stipendi	-2.217.000,00		-1.836.420,00	
b) Oneri sociali	-610.000,00		-411.600,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-160.000,00		-150.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-196.330,00		-135.500,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-5.000.000,00		-5.020.000,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-10.000,00		-10.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-390.000,00		-360.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-4.600.000,00		-4.650.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.405.000,00		-1.321.000,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-433.000,00		-433.000,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-972.000,00		-888.000,00	
Totale costi (B)		-14.700.000,00		-13.720.222,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-400.000,00		-371.622,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		80.000,00		10.000,00
16) Altri proventi finanziari		20.000,00		18.080,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	20.000,00		18.080,00	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)		100.000,00		28.080,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		450.000,00		505.000,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-150.000,00		-80.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		300.000,00		425.000,00
Risultato prima delle imposte		0,00		81.458,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		81.458,00

Budget Economico Annuale

IL SEGRETARIO
Angelo Cionti

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.220.000,00		14.220.000,00		14.220.000,00
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	11.200.000,00		11.200.000,00		11.200.000,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.000.000,00		3.000.000,00		3.000.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		10.000,00		10.000,00		10.000,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		70.000,00		70.000,00		70.000,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	70.000,00		70.000,00		70.000,00	
Totale valore della produzione (A)		14.300.000,00		14.300.000,00		14.300.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-40.000,00		-40.000,00		-40.000,00
7) Per servizi		-5.063.670,00		-5.063.670,00		-5.063.670,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.200.000,00		-3.200.000,00		-3.200.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.643.670,00		-1.643.670,00		-1.643.670,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-25.000,00		-25.000,00		-25.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-195.000,00		-195.000,00		-195.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-8.000,00		-8.000,00		-8.000,00
9) Per il personale		-3.183.330,00		-3.183.330,00		-3.183.330,00
a) Salari e stipendi	-2.217.000,00		-2.217.000,00		-2.217.000,00	
b) Oneri sociali	-610.000,00		-610.000,00		-610.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-160.000,00		-160.000,00		-160.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-196.330,00		-196.330,00		-196.330,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-5.000.000,00		-5.000.000,00		-5.000.000,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-390.000,00		-390.000,00		-390.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-4.600.000,00		-4.600.000,00		-4.600.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione		-1.405.000,00		-1.405.000,00		-1.405.000,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-433.000,00		-433.000,00		-433.000,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-972.000,00		-972.000,00		-972.000,00	
Totale costi (B)		-14.700.000,00		-14.700.000,00		-14.700.000,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-400.000,00		-400.000,00		-400.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		80.000,00		80.000,00		80.000,00
16) Altri proventi finanziari		20.000,00		20.000,00		20.000,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)		100.000,00		100.000,00		100.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		450.000,00		450.000,00		450.000,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-150.000,00		-150.000,00		-150.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		300.000,00		300.000,00		300.000,00
Risultato prima delle imposte		0,00		0,00		0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		0,00		0,00

Budget Economico Pluriennale

Angelo Cionti

Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



C.C.I.A.A. DI CASERTA		
PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2023		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	5.788.171,89
1200	Sanzioni diritto annuale	297.732,57
1300	Interessi moratori per diritto annuale	64.329,17
1400	Diritti di segreteria	2.740.000,00
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.707,71
2201	Proventi da verifiche metriche	32.463,41
2202	Concorsi a premio	488,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	28.119,35
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	10.229,52
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	28.489,33
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	207.849,72
4199	Sopravvenienze attive	5.000,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	5.926,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	

4204	Interessi attivi da altri	16.156,32
4205	Proventi mobiliari	9.612,49
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	100,00
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	40.417,69
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.438.549,27
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 10.725.342,44

IL SEGRETARIO
Angelo Cionti

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	73.266,89
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.356,82
1202	Ritenute erariali a carico del personale	3.035,56
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	989,52
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	505,53
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.148,61
2104	Altri materiali di consumo	3.804,25
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	145,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	44.874,27
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.501,06
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	896,77
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.276,81
2121	Spese postali e di recapito	7.483,49
2122	Assicurazioni	3.936,41
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.246,47
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.998,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	9.675,17
2298	Altre spese per acquisto di servizi	539.485,14
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	93.534,78
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	22.644,57
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	573,75
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	164.850,40
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	136.485,44
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	5.080,00
4201	Noleggi	754,40
4401	IRAP	25.416,78
4499	Altri tributi	114.945,92
4508	Borse di studio	2.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	112,16
5149	Altri beni materiali	5.337,50
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni	312,50
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	274.390,37
7500	Altre operazioni finanziarie	8.350,09

TOTALE 1.580.414,43

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	356.348,83
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.236,39
1202	Ritenute erariali a carico del personale	16.189,69
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.085,32
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	505,53
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.148,61
2104	Altri materiali di consumo	3.804,25
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.686,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	44.874,27
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.501,06
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	896,77
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.276,81
2121	Spese postali e di recapito	6.208,64
2122	Assicurazioni	3.936,41
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	527.166,18
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.998,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	9.675,17
2298	Altre spese per acquisto di servizi	22.466,85
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.036,83
4201	Noleggi	754,40
4401	IRAP	25.416,78
4499	Altri tributi	114.945,92
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	511,48

TOTALE 1.176.670,19

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	325.971,42
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.331,85
1202	Ritenute erariali a carico del personale	14.165,98
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.099,35
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	505,52
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.148,61
2104	Altri materiali di consumo	3.804,26
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.048,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	44.874,22
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.501,06
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	896,78
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.276,79
2121	Spese postali e di recapito	6.208,65
2122	Assicurazioni	3.936,41
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	66.700,13
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.998,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	9.675,16
2298	Altre spese per acquisto di servizi	23.295,13
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	14.400,00
4201	Noleggi	754,44
4401	IRAP	25.416,79
4499	Altri tributi	114.945,93
4507	Commissioni e Comitati	676,52
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	474,05
7500	Altre operazioni finanziarie	1.225,95

TOTALE 696.331,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	34.410,36
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	452,27
1202	Ritenute erariali a carico del personale	1.011,86
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	989,52
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	505,53
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.148,61
2104	Altri materiali di consumo	3.804,29
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	145,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	44.874,06
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.501,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	896,87
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.276,83
2121	Spese postali e di recapito	7.483,32
2122	Assicurazioni	3.936,40
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.246,47
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.998,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	9.675,12
2298	Altre spese per acquisto di servizi	539.485,34
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	93.534,73
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	22.644,56
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	573,75
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	164.850,39
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	136.485,43
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	5.080,00
4201	Noleggi	754,56
4401	IRAP	25.416,75
4499	Altri tributi	114.945,87
4508	Borse di studio	2.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	50,72
5149	Altri beni materiali	5.337,50
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni	312,50
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	274.390,46
7500	Altre operazioni finanziarie	8.350,06

TOTALE 1.538.568,13

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	157.695,73
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.261,37
1202	Ritenute erariali a carico del personale	66.537,98
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.301,42
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.052,73
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	252,77
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	5.027,61
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.074,30
2104	Altri materiali di consumo	5.902,12
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	17.544,85
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	10.296,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	22.437,14
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.250,56
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	448,41
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.638,45
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	294,97
2121	Spese postali e di recapito	3.104,32
2122	Assicurazioni	3.018,16
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	125.954,46
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.499,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.837,59
2126	Spese legali	55.492,09
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.347,45
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.386,01
4201	Noleggi	377,20
4401	IRAP	34.069,22
4499	Altri tributi	57.472,96
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	5.221,70
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	6.733,47
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	27.520,15
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	26.580,25
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.043,61
5149	Altri beni materiali	29.900,00

TOTALE 704.574,05

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	255.534,91
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	6.408,31
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.975,02
1202	Ritenute erariali a carico del personale	11.130,41
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	170,30
1599	Altri oneri per il personale	19.468,82
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	252,77
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.074,30
2104	Altri materiali di consumo	1.902,12
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.598,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.757,14
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.250,56
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	448,41
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.638,45
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	153.905,36
2121	Spese postali e di recapito	3.104,32
2122	Assicurazioni	1.968,21
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	74.678,90
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.499,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.837,59
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.286,01
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	2.880,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	136.887,42
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	154.396,97
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	134.942,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	54.050,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	28.381,00
4101	Rimborso diritto annuale	16.720,12
4201	Noleggi	377,20
4401	IRAP	12.708,42
4402	IRES	25.062,00
4499	Altri tributi	57.472,96
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	572,90
5102	Fabbricati	9.100,00
5103	Impianti e macchinari	6.532,89
5104	Mobili e arredi	900,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	120,00

TOTALE 1.243.992,79

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	-------------------------------

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	-------------------------------

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	747,67
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	140.092,38
1202	Ritenute erariali a carico del personale	351.222,31
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	34.391,23
1301	Contributi obbligatori per il personale	450.760,23
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.460,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	251.885,48
1599	Altri oneri per il personale	2.291,67
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	462,72
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	534,39
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	976,19
2104	Altri materiali di consumo	4.125,55
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.601,48
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.099,36
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	974,43
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.800,60
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.886,07
2121	Spese postali e di recapito	662,92
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	57.499,46
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.436,60
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.662,38
2298	Altre spese per acquisto di servizi	209.843,03
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	55.384,43
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	34.890,28
4101	Rimborso diritto annuale	106,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	109,20
4201	Noleggi	855,47
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.955,81
5102	Fabbricati	3.762,00
5103	Impianti e macchinari	1.619,40
5149	Altri beni materiali	6.578,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	20.057,46
7500	Altre operazioni finanziarie	1.743.861,02

TOTALE 3.416.595,22

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	39.008,27
TOTALE		39.008,27

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.580.414,43

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.176.670,19

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 696.331,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.538.568,13

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 704.574,05

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.243.992,79

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

3.416.595,22

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

39.008,27

TOTALE GENERALE 10.396.154,08

IL SEGRETARIO
Angelo Cionti

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio
(PIRA)
Anno 2023

Introduzione

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, rubricato “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, ha diramato le linee guida di un nuovo strumento da allegare al bilancio di previsione degli Enti, denominato **Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio** (di seguito **PIRA**).

Il PIRA è stato introdotto con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e costituisce un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorare l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il PIRA illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il PIRA deve essere coerente con il Piano della Performance, riportandone il contenuto all’interno del medesimo, e della Relazione sulla Performance, facendo confluire il rapporto sui risultati e le cause degli eventuali scostamenti nella Relazione stessa.

Requisiti del PIRA

Il D. Lgs. n. 91/2011 prevede che il PIRA illustri le principali finalità perseguite attraverso i programmi di spesa del bilancio in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, ovvero l’impatto che i programmi di spesa, unitamente a fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico e sul contesto di riferimento.

Ciascuna finalità è caratterizzata da uno o più obiettivi significativi che concorrono alla sua realizzazione. Per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti, al fine dell’individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell’intervento, nonché la sua significatività;
- b) il triennio di riferimento o l’eventuale arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- c) uno o più indicatori diretti a misurare l’obiettivo ed a monitorare la sua realizzazione.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:

- a) una definizione tecnica, idonea a specificare l’oggetto della misurazione dell’indicatore e l’unità di misura di riferimento;
- b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l’istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell’indicatore, che consenta di verificarne la misurazione;
- c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell’indicatore;
- d) il valore “obiettivo”, consistente nel risultato atteso dall’indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- e) l’ultimo valore effettivamente osservato dall’indicatore.

Il Piano individua, inoltre, specifiche azioni avviate dall’amministrazione per consolidare il sistema di indicatori di risultati disponibili.

Elementi del PIRA

Il PIRA si compone dei seguenti elementi:

Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell’utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Le missioni sono definite in base allo scopo istituzionale dell’amministrazione pubblica in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.



Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato le seguenti Missioni:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese;
- 012 – Regolazione dei mercati;
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema;
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- 033 – Fondi da ripartire.

Programmi: rappresentano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle Missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di Commercio, ha individuato i seguenti Programmi associati alle Missioni:

- 005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale;
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori;
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- 002 – Indirizzo politico;
- 004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche;
- 001 – Fondi da assegnare;
- 002 – Fondi di riserva e speciali.

Obiettivi: trattasi di obiettivi operativi che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio anno 2023

Missione	011 – Competitività delle Imprese	012 – Regolazione dei Mercati	016 – Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	032 – Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		033 – Fondi da ripartire	
	Programma			002 – Indirizzo politico	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	001 – Fondi da assegnare	002 – Fondi da riserve speciali
Obiettivi	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica	Controlli in materia di metrologia legale	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione		Tempestività dei pagamenti		
		Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.					
		Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti					
		Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese					

Missione	011 – Competitività delle Imprese
----------	-----------------------------------

PIRA 2023

Programma	005 – <i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>		
Obiettivo	Titolo	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica	
	Descrizione	Un obiettivo dell'azione camerale sarà quello di rendere le imprese più competitive, contribuendo, attraverso attività di assistenza e formazione, ad ampliare e migliorare le conoscenze tecniche e manageriali in materia di proprietà industriale mediante il potenziamento e la qualificazione dei servizi offerti in materia di brevetti e marchi, nonché avviando un centro PIP finalizzato all'assistenza specialistica sul sistema di tutela della proprietà industriale, con l'obiettivo di valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI del territorio	
	Arco temporale da realizzare	Anno	
	Centro di responsabilità	AM01 – Promozione e Statistica AF01 – Presidenza AF02 – Relazioni con il territorio	
	Risorse economiche		
Numero indicatori associati: 2			

Indicatore 1	Incidenza % dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici						
Cosa misura	La % delle risorse relative agli interventi economici direttamente trasferiti alle imprese						
<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Fonte dei dati</i>	<i>Ultimo valore osservato anno 2021</i>	<i>Risultato atteso anno 2023</i>	<i>Risultato atteso anno 2024</i>	<i>Risultato atteso anno 2025</i>
Qualità	Percentuale	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari anno 2022 / Voce di conto economico: B.8 Interventi economici	Rilevazione interna della Camera, Bilancio consuntivo	29,30%	40,00%	40,00%	40,00%

Indicatore 2	Risorse per promozione per impresa attiva						
Cosa misura	Valore medio dei costi promozionali per impresa attiva						
<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Fonte dei dati</i>	<i>Ultimo valore osservato anno 2021</i>	<i>Risultato atteso anno 2023</i>	<i>Risultato atteso anno 2024</i>	<i>Risultato atteso anno 2025</i>
Economico patrimoniale	Valore	Interventi economici / n. imprese attive al 31.12. anno 2022	Bilancio consuntivo	€ 37,48	€ 38,00	€ 39,00	€ 40,00

Missione	012 – Regolazione dei Mercati
-----------------	--------------------------------------

PIRA 2023

Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Controlli in materia di metrologia legale
	Descrizione	Speculare all'attività di prevenzione è l'attività di ispezione vera e propria, destinata a diventare sempre più centrale, sia per quanto riguarda il controllo sulla conformità e sicurezza dei prodotti, sia per la metrologia legale.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	BT01 – Regolamentazione del mercato
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Cosa misura	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Fonte dei dati</i>	<i>Ultimo valore osservato anno 2021</i>	<i>Risultato atteso anno 2023</i>	<i>Risultato atteso anno 2024</i>	<i>Risultato atteso anno 2025</i>
Efficacia	Valore assoluto	N. visite metrologiche (verifica prima, periodica, collaudo, rilegalizzazione e ispettive) effettuate dalla Camera di commercio nell'anno n / N. utenti metrici al 31.12. anno n	Eureka	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.
	Descrizione	Obiettivo primario dell'ente è fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Strumenti dell'azione di semplificazione camerale continuerà ad essere, oltre all'ampliamento della tipologia di pratiche trattate on line, anche il rafforzamento dei rapporti di collaborazione con le altre PP.AA.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	BS01 – Semplificazione Amministrativa BR01 – Registro Imprese
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

Indicatore 1	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese						
Cosa misura	La % di pratiche sospese sul totale pratiche e, indirettamente, la capacità della Camera di commercio di promuovere, nei confronti dell'utenza, una maggiore conoscenza e comprensione dei diversi procedimenti.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2021	Risultato atteso anno 2023	Risultato atteso anno 2024	Risultato atteso anno 2025
Qualità	Percentuale	N. protocolli R.I. con almeno una gestione correzione nell'anno n / N. totale protocolli R.I. pervenuti nell'anno n	Priamo	27,53%	30,00%	35,00%	38,00%

Indicatore 2	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del R.I.						
Cosa misura	Indica il tempo medio di lavorazione della pratiche telematiche del R.I.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2021	Risultato atteso anno 2023	Risultato atteso anno 2024	Risultato atteso anno 2025
Qualità	Giorni	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) R.I..	Priamo	-2,90	-5,00	-5,00	-5,00

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti
	Descrizione	L'attività di mediazione, ferma da tempo a causa della pronuncia di illegittimità costituzionale, è ripresa in quanto riformata, ed è in fortissima crescita. Dovrà, pertanto, essere ripensata la promozione dello strumento, incentivando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'introduzione delle clausole conciliative nei contratti.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	BT01 – Regolamentazione del mercato
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Livello di diffusione del servizio di conciliazione/mediazione						
Cosa misura	La % delle imprese che hanno usufruito del servizio camerale di mediazione/conciliazione						
<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Fonte dei dati</i>	<i>Ultimo valore osservato anno 2021</i>	<i>Risultato atteso anno 2023</i>	<i>Risultato atteso anno 2024</i>	<i>Risultato atteso anno 2025</i>
Efficacia	Percentuale	N. procedure di mediazione/ conciliazione avviate nell'anno 2022 / N. imprese attive al 31.12.2022 al netto delle UU.LL. /1.000	MECA; Movimprese	4,33 %	5,00%	5,50%	6,00%

Missione	012 – Regolazione dei Mercati	
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo	Titolo	Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese
	Descrizione	L'obiettivo primario rimane quello di fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Per tale ragione, la CCIAA, per il prossimo anno, si è posta la sfida di elaborare nuove idee e nuovi approcci per migliorare la qualità del R.I., sperimentando ulteriore automazione dello stesso; ampliando, ad esempio, la gamma di pratiche trattate, introducendo alcune personalizzazioni nello strumento di controllo della qualità dei dati contenuti nel R.I..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	BS01 – Semplificazione Amministrativa BR01 – Registro Imprese
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Grado di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale						
Cosa misura	Indica l'accessibilità a servizi/prestazioni erogati dalla Camera di commercio ricorrendo a canali telematici						
<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Fonte dei dati</i>	<i>Ultimo valore osservato anno 2021</i>	<i>Risultato atteso anno 2023</i>	<i>Risultato atteso anno 2024</i>	<i>Risultato atteso anno 2025</i>
Qualità	Percentuale	N. totale utenti telemaco pay attivati / N. imprese attive al 31.12.2022 al netto delle UU.LL.	Infocert; Movimprese	0,047	0,09%	0,1%	0,11%

Missione	016 – Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo	
Programma	005 – Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
Obiettivo	Titolo	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione
	Descrizione	A sostegno del made in Italy e delle imprese della Provincia di Caserta, la Camera assicurerà la continuità delle attività di promozione internazionale unitamente alle aziende speciali competenti, nonché alle strutture interne, in particolare quelle preposte alla gestione delle attività amministrative a supporto del commercio estero. Attraverso le azioni di sensibilizzazione, informazione e fornitura di servizi specialistici (ad esempio sportello informativo), si intende aumentare il numero delle nuove imprese esportatrici e consolidare ed incrementare i volumi di quelle che già esportano.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	AM01 – Promozione e Statistica
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Contributi erogati alle imprese per iniziative in materia di internazionalizzazione						
Cosa misura	Importi erogati a titolo di contributi alle imprese in materia di internazionalizzazione						
<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Fonte dei dati</i>	<i>Ultimo valore osservato anno 2021</i>	<i>Risultato atteso anno 2023</i>	<i>Risultato atteso anno 2024</i>	<i>Risultato atteso anno 2025</i>
Qualità	Valore assoluto	Importi liquidati a titolo di contributi in materia di internazionalizzazione	Rilevazione interna della Camera	€ 160.264,88	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	
Obiettivo	Titolo	Tempestività dei pagamenti
	Descrizione	Nell'ambito delle politiche per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse dell'ente, viene riconfermata l'adozione di misure volte a garantire la tempestività dei pagamenti verso le imprese fornitrici, richiesta dal decreto anticrisi, nonché l'obiettivo del contenimento dei costi di funzionamento imposto dalle manovre di finanza pubblica.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	BE01 - Contabilità e Bilancio
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

Indicatore 1	Indice di tempestività dei pagamenti ex art. 9 DPCM 22.09.2014						
Cosa misura	La % di fatture passive pagate entro 30 gg nell'anno n						
<i>Tipologia</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Fonte dei dati</i>	<i>Ultimo valore osservato anno 2021</i>	<i>Risultato atteso anno 2023</i>	<i>Risultato atteso anno 2024</i>	<i>Risultato atteso anno 2025</i>
Efficacia	Valore analitico	Somma, per fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	CON2	-20,43	-20,84	-20,84	-20,84

*obiettivo di mantenimento, in quanto l'ultimo valore osservato risulta già soddisfacente.

IL SEGRETARIO
Angelo Cionti
firma digitale

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'opera	Importi complessivi		
		2023	2024	2025
Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2023	2024	2025
Vendita immobili		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2023	2024	2025
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili		0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili		0,00	0,00	0,00

Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).		0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili		0,00	0,00	0,00

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI (valori in mln di euro)					
	2023		2024		2025
	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili
<i>Totale fonti derivanti da</i>					
IMPIEGHI					
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica					
Acquisti diretti di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni					
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per					
ASSET CLASS:					
-liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-obbligazionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui: titoli di Stato italiani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-azionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-alternativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPIEGHI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di preventivi norme o per effetto di delibere assunte entro il 31 dicembre 2011	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2023	2024	2025

Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di acquisto (specificare)		0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
Vendita immobili		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).		0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00

IL SEGRETARIO
Angelo Cionti

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

Allegato G

PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDA SPECIALE A.S.I.P.S. ANNO 2023 (previsto dall'art. 67, comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZ.NE	INN.NE E RAFF.TO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	PROM.NE SVIL. ECONOMICO E ORG.NE SERVIZI ALLE IMPRESE	PARTECIP.NE BANDI NAZ.LI, REG.LI E COMUNITARI	COSTI DI STRUTTURA	
A) RICAVI ORDINARI									
1) Proventi da servizi									€ -
2) Altri proventi o rimborsi	€ 465.274,00	€ 400.600,00		€ 181.977,50	€ 181.977,50			€ 36.645,00	€ 400.600,00
3) Contributi da organismi comunitari									€ -
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		€ 100.000,00					€ 100.000,00		€ 100.000,00
5) Altri contributi	€ 85.000,00	€ 85.000,00				€ 85.000,00			€ 85.000,00
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 447.926,00	€ 408.562,00	€ 80.000,00	€ 320.000,00				€ 8.562,00	€ 408.562,00
Totale (A)	€ 998.200,00	€ 994.162,00	€ 80.000,00	€ 501.977,50	€ 181.977,50	€ 85.000,00	€ 100.000,00	€ 45.207,00	€ 994.162,00
B) COSTI DI STRUTTURA									
6) Organi istituzionali	€ 16.270,00	€ 17.143,00						€ 17.143,00	€ 17.143,00
7) Personale	€ 209.236,00	€ 228.152,00	€ 80.000,00	€ 84.876,41	€ 26.615,04	€ 17.686,49	€ 18.974,06		€ 228.152,00
8) Funzionamento	€ 49.406,00	€ 49.352,00		€ 17.101,09	€ 5.362,46	€ 3.563,51	€ 3.822,94	€ 19.502,00	€ 49.352,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 9.731,00	€ 8.562,00						€ 8.562,00	€ 8.562,00
Totale (B)	€ 284.643,00	€ 303.209,00	€ 80.000,00	€ 101.977,50	€ 31.977,50	€ 21.250,00	€ 22.797,00	€ 45.207,00	€ 303.209,00
C) COSTI ISTITUZIONALI									
10) Spese per progetti e iniziative	€ 713.557,00	€ 690.953,00		€ 400.000,00	€ 150.000,00	€ 63.750,00	€ 77.203,00	€ -	€ 690.953,00
Totale (C)	€ 713.557,00	€ 690.953,00	€ -	€ 400.000,00	€ 150.000,00	€ 63.750,00	€ 77.203,00	€ -	€ 690.953,00

IL PRESIDENTE
(Tommaso De Simone)



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

Bilancio di previsione 2023– Relazione illustrativa

Pagina 1

Bilancio di previsione 2023 Relazione illustrativa



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

Sommario

<i>Introduzione</i>	<i>Pag.3</i>
<i>Scheda progetto Area 1 - Attività di Service al sistema camerale</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>Schede progetto Area 2 - Promozione economica e valorizzazione</i>	<i>Pag.5</i>
<i>Schede progetto Area 3 -Innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale</i>	<i>Pag.10</i>
<i>Schede progetto Area 4 - Promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese</i>	<i>Pag.12</i>
<i>Scheda progetto Area 5 - Partecipazione a bandi e/o in associazione con altre autorità'</i>	<i>Pag.14</i>
<i>Dati contabili</i>	<i>Pag.15</i>
<i>Conclusioni</i>	<i>Pag.18</i>



RELAZIONE AL PREVENTIVO ANNO 2023

Ai sensi dell'art. 67 del DPR 254/2005, il preventivo economico dell'Azienda Speciale deve essere corredato dalla relazione illustrativa del Presidente che fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo.

La relazione definisce i progetti e le iniziative perseguiti dall'azienda speciale nell'esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal consiglio camerale.

In ottemperanza alla citata disposizione, l'Asips, nello strutturare il proprio piano di interventi per il 2023, si è attenuta alle linee programmatiche fissate dal Consiglio camerale nella riunione del 14/11/2022 prevedendo, oltre alla tradizionale redazione di un documento per natura, un quadro di destinazione programmatica delle risorse.

Nello specifico, secondo quanto stabilito dall'art. 67 del D.P.R. n. 254 /2005, sono state individuate 5 aree di intervento (*attività di service al sistema camerale - promozione economica e valorizzazione - innovazione e rafforzamento sistema produttivo locale- promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese- partecipazione a bandi naz.li, reg.li, comunitari e/o in associazione con altre autorità*) alle quali vengono imputati i ricavi, i costi istituzionali attinenti alle attività svolte nell'ambito di ciascuna di esse, le spese di struttura pro quota (personale dedicato e le correlate spese di funzionamento necessarie per la gestione), oltre al contributo della Camera di Commercio/ricavi propri.

I singoli piani progettuali ricadenti nelle aree di intervento sopra indicate sono descritti in analitico nelle seguenti schede progetto di cui si riporta, di seguito, una sintesi.

	AREE DI INTERVENTO	BUDGET PREVISTO	CONTRIBUTO CCIAA	PROVENTI DA SERVIZI
AREA 1	ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00
1.a	Attività di supporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale	€ 80.000,00	€ 80.000,00	
AREA 2	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	€ 520.000,00	€ 320.000,00	€ 200.000,00
2.a	Attività di supporto ad iniziative sul territorio e di promozione dei prodotti tipici	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
2.b	Un viaggio nelle eccellenze: dall'Enoteca al territorio	€ 220.000,00	€ 220.000,00	
2.c	Attività di Supporto al sistema camerale nelle azioni di promozione delle imprese	€ 200.000,00		€ 200.000,00
AREA 3	INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00
3.a	Progetti di innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale	€ 200.000,00		€ 200.000,00
AREA 4	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 0,00
4.a	Punto Impresa Digitale	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
4.b	Progetto Internazionalizzazione	€ 45.000,00	€ 45.000,00	
AREA 5	PARTECIPAZIONE A BANDI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
5.a	Progetti a valere su finanziamenti esterni	€ 100.000,00		€ 100.000,00
	TOTALI	€ 985.000,00	€ 485.000,00	€ 500.000,00



AREA INTERVENTO	1 - ATTIVITÀ DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE1a)
NOME INTERVENTO	1.a) Attività di supporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale
BREVE DESCRIZIONE	<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>
<p>L'Asips, in quanto organismo strumentale della Camera, opera per il perseguimento di scopi riconducibili alle finalità istituzionali della CCIAA, erogando servizi a favore del sistema delle imprese e del mercato e svolgendo anche attività strumentali ai servizi della Camera di Commercio.</p> <p>Per il perseguimento di tali finalità statutarie, l'Asips, dal febbraio 2016, opera a supporto dell'Area anagrafico-certificativa, nell'intento, soprattutto, di decongestionarne i carichi di lavoro migliorando, in tal modo, i tempi di risposta all'utenza. Senza tralasciare, poi, la considerazione per cui l'impegno dell'Azienda, a sostegno delle attività proprie dell'ente camerale consentirebbe di liberare risorse umane da indirizzare su altre attività della Camera di Commercio a cominciare, naturalmente, dal Registro Imprese, la cui tenuta rappresenta la principale funzione degli enti camerali. Inoltre, la strutturazione degli sportelli mediante prenotazione on-line degli appuntamenti ha favorito la digitalizzazione del servizio, che registra una crescita sempre costante dell'utenza.</p> <p>L'Azienda Speciale non si limita alla sola gestione dell'utenza ma, in raccordo con i competenti uffici camerali, gestisce i rapporti con Infocamere connessi al rilascio delle autorizzazioni agli Incaricati alla Registrazione richiedenti.</p> <p>Analoga capacità di risposta è stata fornita anche nella gestione della Segreteria dell'Organismo di Mediaconciliazione, che l'ASIPS gestisce dal 2018. Difatti, l'ente camerale, attraverso la propria Azienda Speciale, ha strutturato una piattaforma atta a consentire il normale svolgimento delle procedure di Mediaconciliazione, anche con modalità da remoto riducendo i tempi di attesa rendendoli più rapidi ed immediati.</p> <p>L'apporto fornito dall'Asips alla CCIAA attiene, non solo alle attività proprie connesse alla segreteria, ma, altresì, alla gestione degli aspetti contabili, nonché alla definizione del procedimento di mediazione che si conclude con la registrazione dei procedimenti sulla piattaforma "Osservatorio Mediazioni".</p> <p>Difatti, in raccordo e con la supervisione dell'Ufficio Ragioneria dell'Ente, l'Asips provvede alla verifica dei documenti di spesa (Fatture/ricevute) emesse dai mediatori ai fini della relativa accettazione, alla predisposizione dell'elenco mediatori propedeutico alla stesura della relativa determina di liquidazione di competenza dell'Ufficio camerale, alla verifica dei versamenti delle spese di avvio, adesione ed avvenuta mediazione con emissione dei relativi documenti contabili.</p> <p>A conclusione, poi, del procedimento di mediazione gli uffici provvedono, verificata la corretta compiutezza del procedimento e la completezza del fascicolo cartaceo e telematico, a registrarne le risultanze sulla piattaforma Osservatorio Camerale, gestita da Unioncamere ai fini delle rilevazioni statistiche di interesse del Ministero della Giustizia.</p> <p>L'anno 2023 vedrà ancora l'azienda Speciale impegnata in tale attività di supporto con il coordinamento e la supervisione dei competenti uffici camerali</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio, Infocamere
FASI	
<ul style="list-style-type: none"> • Erogazione servizi anagrafica digitale • Segreteria sportello mediaconciliazione <ul style="list-style-type: none"> • Erogazione dei servizi • Analisi del feed-back • Rendicontazione 	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2023
IPOTESI DI BUDGET	€ 80.000,00



AREA INTERVENTO	2 - PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
NOME INTERVENTO	2.a) Attività di supporto ad iniziative sul territorio e promozione dei prodotti tipici
BREVE DESCRIZIONE	<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>
<p>Obiettivo delle azioni comprese in tale linea di intervento è la valorizzazione delle produzioni agroalimentari ed artigianali, con speciale riferimento a quelle di qualità e di nicchia, con l'intento di renderle note e riconoscibili dai consumatori e consentire loro di costruire spazi di mercato sfuggendo a competizione fondate esclusivamente sul prezzo.</p> <p>E, d'altronde, i valori tradizionali della enogastronomia resistono e coesistono con le nuove logiche produttive e di mercato in un mix vincente soprattutto in realtà nelle quali piccole e medie imprese e mondo artigianale riescono, utilizzando materie prime locali, a creare produzioni tipiche e di qualità.</p> <p>La tipicità e la qualità, quindi, come scelta obbligata nella realtà territoriale casertana dove le aree suscettibili di recuperare margini di competitività sul fronte della produttività e, dunque, della compressione dei costi di produzione sono piuttosto limitate</p> <p>Partendo da tali considerazioni, l'impegno dell'Azienda Speciale, anche per l'anno 2023, è un forte e marcato sostegno ad iniziative promozionali "di nicchia" che trova riscontro anche nel disposto del regolamento camerale che disciplina la propria attività promozionale con riferimento ad "...iniziative destinate alle aziende presenti sul territorio atte a dare visibilità in Italia, con esclusione del territorio regionale, ed all'estero...."; lasciando quindi all'Azienda Speciale, il sostegno a quegli eventi, nel panorama regionale, in cui protagonisti assoluti siano le peculiarità del territorio.</p> <p>Al riguardo, innumerevoli e pressanti sono le sollecitazioni e gli stimoli provenienti dal mondo imprenditoriale a cui l'Azienda, nel corso degli anni, ha saputo dare risposte puntuali con interventi mirati a sostenere produzioni tipiche in percorsi di valorizzazione (Castagna del Vulcano di Roccamonfina, Melannurca campana IGP, Vini DOP ed IGP, mozzarella di bufala campana dop, salumi maiale nero casertano, birre artigianali, Sete di S.Leucio, lavorazioni di Maestri Artigiani, ecc) o ad affiancare le aziende nel compimento di azioni tese a fornire loro gli strumenti necessari per garantire aggiornamenti sui nuovi trend, sulle informazioni tecnologiche, sugli sviluppi in materia di sanità, sicurezza alimentare, tracciabilità, sostenibilità e marketing pronte per essere applicate, con un focus mirato agli appuntamenti fieristici di spessore nazionale di interesse.</p> <p>Senza tralasciare il sostegno che, attraverso tale area di intervento, può essere fornita ad eventi ed interventi promozionali a carattere territoriale, rilocalizzate su obiettivi specifici in grado di divenire portatori di valori conquistando un ruolo fondamentale di presidio del territorio e nella valorizzazione del tessuto economico</p> <p>Da un punto di vista, poi, meramente operativo, gli obiettivi prefissati potranno essere raggiunti attraverso progetti e programmazioni promozionali da realizzare in sinergia con le associazioni datoriali, con i Consorzi di Tutela e con il supporto delle aziende agroalimentari ed artigianali.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio, Consorzi di tutela, Associazioni di categoria
FASI	
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e organizzazione delle iniziative • Individuazione dei partners e dei prodotti <ul style="list-style-type: none"> • Erogazione dei servizi • Analisi del feed-back • Rendicontazione 	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2023
IPOTESI DI BUDGET	€ 100.000,00



AREA INTERVENTO	2 - PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
NOME INTERVENTO	2.b) Un viaggio nelle eccellenze: dall'Enoteca al territorio
BREVE DESCRIZIONE	<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>
<p>Il sito delle eccellenze/Enoteca provinciale, creato e gestito dalla Camera di Commercio per il tramite della propria Azienda Speciale dal 2016, è divenuto, ormai uno "spazio dotato di un significato", un'infrastruttura, uno strumento di marketing in grado di diffondere e migliorare l'immagine del territorio per sostenere la crescita e la valorizzazione del brand Caserta nel mercato agroalimentare e turistico nazionale.</p> <p>Le potenzialità del sito sono molteplici e l'interazione con soggetti istituzionali e non, realizzata in questi anni, può costituire un punto di partenza per arrivare a delineare un format innovativo su cui innestare programmi ed attività, un modello di enogastronomia sostenibile nella quale l'ente camerale, attraverso l'ASIPS, può creare e coordinare una serie di servizi trasversali e complementari.</p> <p>Lo spazio dell'enoteca declinato, quindi, con uno sguardo all'interazione ed alla modernità, in temi e titoli qui rappresentati a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>GUSTO BORBONE</i> - L'Enoteca Provinciale come storia tutta da raccontare. Individuazione e realizzazione, con calendarizzazione in determinati giorni, di experience per turisti ed appassionati con accesso a: ● Video animati ● Giochi interattivi (i luoghi, le ricette, i sapori) ● Ricette ● Degustazioni. L'esperienza potrebbe essere realizzata in sinergia con agenzie di viaggi e Reggia di Caserta - <i>METAVERSO</i> - All'interno degli spazi potrebbero essere allestita un'area con tre/quattro postazioni per realtà virtuale dove poter scoprire le aziende ed i prodotti del territorio. Un'esperienza emozionale di scoperta e conoscenza multisensoriale e multimediale dove le immagini potranno raccontare anche le fasi di produzione e del ruolo dei prodotti locali nella quotidianità. - <i>WINE SCHOOL</i> - Insieme con le Associazioni Sommelier del territorio potrebbe essere allestita una piattaforma online in cui conseguire certificazioni o approfondire la conoscenza dei vini e delle pietanze abbinate. Tanti corsi disponibili on demand, eventi dedicati online, un workshop con i più grandi Professionisti del settore:● Corsi di sommelier ● Workshop experience ● Contest ● Corsi e Master di cucina certificati - <i>APERITIVO & MANAGEMENT</i>- Workshop ed eventi tematici per professionisti e manager. Formazione e degustazione insieme. i temi: ● project management ● green project ● progettazione europea ● fondi e finanza agevolata - <i>INNOVATION HUB</i> - Un piccolo hub di innovazione gestito insieme ad incubatori ed università per progetti startup nel campo del food e della sostenibilità ambientale. Food tech, Economia circolare, Ricerca, Laboratori di formazione e acceleratore StartUp - in un unico spazio. L'obiettivo: sviluppare competenze imprenditoriali e digitali, costruire importanti connessioni a network nazionali ed internazionali per le aziende agricole che oggi vogliono sfruttare l'evoluzione tecnologica per crescere. <p>Resta inteso che, parallelamente alla possibilità di strutturare programmi ed azioni in proprio, l'Enoteca continuerà ad essere "contenitore", spazio multiforme a disposizione delle sollecitazioni che dovessero promanare dal mondo imprenditoriale, dai Consorzi di tutela da partner istituzionali e non accomunati da una corrispondenza di visioni ed obiettivi.</p>	



SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Consorzi di tutela, Direzione delle Reggia, Soprintendenza, Amministrazione Regionale, Amministrazione Provinciale, EPT, Associazioni di categoria, Imprese del settore enogastronomico ed artigianale della provincia di Caserta
FASI	
<ul style="list-style-type: none">• Progettazione ed individuazione eventi• Individuazione corrette strumentazioni eventi on line<ul style="list-style-type: none">• Analisi feed back• Rendicontazione	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2023
IPOTESI DI BUDGET	€ 220.000,00



AREA INTERVENTO	2 - PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
NOME INTERVENTO	2.c) Attività di supporto al sistema camerale nelle azioni di promozione delle imprese
BREVE DESCRIZIONE	<i>(Esigenza, Metodologia, Obiettivi attesi)</i>
<p>Le linee di azione comprese in tale scheda progetto riflettono come la “riforma” delle Camere di Commercio, arrivata ad una sua più precisa definizione, renda la missione dell’Azienda Speciale rafforzata in quanto profondamente coerente con quanto indicato dal decreto, laddove è espressamente previsto che “...le Camere di Commercio possono attribuire alle Aziende Speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie...”</p> <p>In tal senso, infatti, l’ASIPS, si conferma strumento reale di sviluppo di tali funzioni, con riferimento, non solo ai macro temi della formazione, dello sviluppo della digitalizzazione delle imprese, dell’autoimprenditorialità ma anche e, soprattutto, a sostegno della promozione del territorio.</p> <p>In questa direttrice si muove l’azione dell’ASIPS, da sempre punto di raccordo tra le variegate componenti del territorio provinciale, siano essi attori istituzionali o rappresentanti del mondo imprenditoriale. Ciò consente alla Camera di Commercio la possibilità di far convergere, sull’Azienda Speciale, la gestione di alcune delle proprie attività, attinenti al settore della promozione e del potenziamento della filiera agroalimentare.</p> <p>Le esperienze condotte nel corso degli anni, in occasione della gestione di momenti fieristici e promozionali a livello nazionale ed internazionale - Vinitaly Verona, Merano, eventi in collaborazione con gli Istituti di Cultura italiana all’estero - candidano, quindi, l’ASIPS ad assumere il ruolo di interlocutore privilegiato per ogni tipologia di manifestazione il cui obiettivo primario sia quello di rafforzare, sempre di più, con esperienze uniche e di insieme, l’immagine del territorio presso i consumatori intermedi e finali.</p> <p>Nello specifico, l’Azienda Speciale rende disponibile il proprio sistema di relazioni con le imprese agricole, le imprese vitivinicole e, comunque, protagoniste dell’enogastronomia, custodi di tali produzioni, assumendo il governo dell’intero processo: dalla scelta dei prodotti e delle imprese, all’erogazione del servizio in fiera organizzando, anche, la delicata fase della logistica</p> <p>E’ necessario sottolineare come l’attività dell’Azienda Speciale, in tutte le occasioni, non si sia limitata a gestire i momenti di animazione fine a se stessi, ma a garantire, con la presenza di personale incaricato, la risoluzione di ogni criticità legata all’avvio ed alla gestione di manifestazioni fieristiche e/o promozionali.</p> <p>Unitamente ai percorsi di promozione, attuati attraverso appuntamenti fieristici, l’Azienda si propone, altresì, quale strumento operativo attraverso il quale la Camera di Commercio potrà attuare linee di azione in grado di rispondere alle pressanti richieste di un più incisivo raccordo tra le Istituzioni nella formulazione delle politiche di sviluppo turistico del territorio, anche al fine di corrispondere al meglio alle esigenze del tessuto economico-produttivo.</p> <p>Si pensi, a titolo esemplificativo, a quanto già realizzato, dall’Azienda su mandato dell’ente camerale, in occasione dei rapporti di collaborazione attuati con la Reggia di Caserta, con le Amministrazioni Comunali e con le istituzioni che a livello locale operano in chiave di promozione turistica e culturale.</p> <p>La sinergia tra gli attori istituzionali della provincia risulta ancor più efficace ed incisiva in occasione delle azioni promozionali, individuate dall’ente camerale ed attuate dall’Azienda, in occasione delle festività natalizie con l’intento di incentivare i consumi nella città capoluogo e valorizzarne le migliori produzioni locali. In tale frangente la Camera di Commercio, più che in altre occasioni, attraverso le azioni attuate dalla propria Azienda Speciale, assume il ruolo di “intelligenza del sistema” rivendicando la propria funzione centrale nei rapporti con le istituzioni, le associazioni di categoria, gli imprenditori e quanti partecipano, a vario titolo, alle dinamiche che governano il territorio e la comunità provinciale.</p>	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale



PARTNER	CCIAA, Associazioni di Categoria, Enti fiere, Amministrazioni comunali, Direzione Reggio
FASI	
	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione del Service da Parte della CCIAA• Progettazione – anche digitale - dell'evento<ul style="list-style-type: none">• Individuazione dei partners• Organizzazione logistica• Analisi del feed-back
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2023
IPOTESI DI BUDGET	€ 200.000,00



AREA INTERVENTO	3 - INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE
NOME INTERVENTO	3.a) Progetti di innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale
BREVE DESCRIZIONE	<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>
<p>La Camera di Commercio, e l’Azienda Speciale con essa, nello strutturare un piano di azione che sia di sostegno alle aziende nei loro percorsi di crescita e di aggiornamento non può prescindere dalle nuove disposizioni in materia di trasformazione digitale del Paese.</p> <p>Da qui la volontà di agire per perseguire fini legati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ favorire lo sviluppo di una società digitale nella quale le imprese possano attuare percorsi di digitalizzazione, che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese; ▪ promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l’innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale, ▪ contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l’innovazione e la sperimentazione nell’ambito dei servizi pubblici. <p>Uno spunto interessante potrebbe essere un focus sul Digital Markets Act, nuovo regolamento europeo sui mercati digitali che entrerà in vigore nel 2023, destinato a modificare profondamente le modalità operative delle grandi piattaforme e ha quale obiettivo quello di aumentare le possibilità degli operatori più piccoli di poter accedere a quei mercati.</p> <p>Inoltre, la crisi attuale che investe i settori energetici e che impone una accelerazione verso una transizione “verde”, obbliga quei soggetti vicini al mondo delle imprese ad intervenire a supporto delle stesse per informarle, indirizzarle e sostenerle in ogni percorso utile di aggiornamento e transizione.</p> <p>L’Azienda Speciale è strutturata proprio per porsi al servizio dell’ente camerale nell’individuazione e concreta erogazione di ogni percorso di aggiornamento, approfondimento e qualificazione del mondo imprenditoriale.</p> <p>Parallelamente a tali azioni restano in essere una serie di linee di intervento che, nel solco di progetti di innovazione e rafforzamento del sistema locale, possono essere così riassunte:</p> <p>Linea di intervento 1</p> <p>Formazione di ragazzi NEET in ambito digital marketing. Google, Facebook, Hubspot e tante altre company che forniscono programmi di formazione gratuita sugli strumenti e sulle competenze per il marketing online. Una volta terminato il percorso di formazione i ragazzi potranno essere inseriti all’interno di aziende host attraverso un progetto coordinato da un project manager.</p> <p>In tale modo si potrebbe soddisfare anche le esigenze delle aziende interessate all’e-commerce ma che, non in possesso di competenze al proprio interno, potrebbero affidarsi ad un project manager che gli sviluppi la strategia ed il team assumendo i ragazzi appena formati.</p> <p>Linea di intervento 2</p> <p>Realizzazione di uno strumento innovativo gratuito per le imprese per valutare i rischi di gestione economico/finanziaria ed analizzare tutti i KPI dell’impresa.</p> <p>Linea di intervento 3</p> <p>Creazione di percorsi turistici coinvolgendo tutti gli attori del territorio, attraverso la creazione di un’esperienza di gioco tramite app. L’intero territorio casertano si trasformerebbe in una grande caccia al tesoro con tante sfide da vincere come ad esempio: visitare tre luoghi di interesse, acquistare in 5 negozi del centro, fare una foto in una piazza e pubblicarla sui propri social. Si potrebbero, altresì, ipotizzare sconti in negozi convenzionati e altri premi in omaggio, tra cui NFT unici e card di collezione per i giocatori più bravi.</p>	



SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, imprese del territorio, Associazioni di Categoria e Istituzioni del territorio
FASI	
<ul style="list-style-type: none">• Attività di comunicazione• Pianificazione e organizzazione di iniziative informative/divulgative<ul style="list-style-type: none">• Attività di formazione e assistenza alle imprese• Rafforzamento della conoscenza del territorio casertano<ul style="list-style-type: none">• Rafforzamento sistema produttivo locale<ul style="list-style-type: none">• Rendicontazione	
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio-dicembre 2023
IPOTESI DI BUDGET	€ 200.000,00



AREA INTERVENTO	4- PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE
	4a)
NOME INTERVENTO	4.a) Punto Impresa Digitale
BREVE DESCRIZIONE	<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>
<p>Il sistema camerale anche per il triennio 2023-2025 intende proseguire nella realizzazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale, che già dal 2017 hanno avuto un significativo impatto sui territori. Nel prossimo triennio l'obiettivo rimane quello di operare con azioni di sistema su quattro filoni di intervento tra cui la Doppia transizione - digitale ed ecologica- considerata uno dei capisaldi della ripresa post Coronavirus del nostro Paese.</p> <p>L'intento è quello di promuovere e favorire l'acquisizione di competenze specifiche dedicate, in particolare, al contatto con le imprese su temi rilevanti quali il green, la finanza e le nuove tecnologie.</p> <p>La progettualità per il triennio 2023-2025, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate sulla tematica della digitalizzazione, intende affrontare il tema della doppia transizione, che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese, nell'ambito del PNRR.</p> <p>In particolare le possibili linee di intervento sono di seguito riepilogate:</p> <ol style="list-style-type: none"> potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green, indispensabili per ripensare i processi e i modelli organizzativi in una chiave coerente con la doppia transizione; creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, indispensabili per rispondere in maniera sempre più concreta, puntuale ed efficace ai fabbisogni tecnologici delle imprese, rafforzando le partnership con i principali Enti di ricerca italiani e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia, favorendo inoltre la cooperazione tra imprese nei distretti o nelle aree industriali e artigianali per sviluppare la generazione condivisa di energia da fonti rinnovabili. potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione facilitare la "doppia transizione" attraverso le tecnologie digitali, rafforzando i sistemi di misurazione e di assessment oggi a disposizione dei PID. accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici accompagnare le imprese nella "doppia transizione", affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione, spesso troppo complessi per micro e piccole realtà produttive. 	
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio, Università, Società di formazione, Strutture del sistema camerale, Digital Innovation Hub, Incubatori Certificati, Competence Center e tutti gli altri attori di Impresa 4.0
FASI	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di comunicazione; • Organizzazione eventi; • Formazione alle imprese; • Assistenza alle imprese; • Rendicontazione 	
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio-dicembre 2023
IPOTESI DI BUDGET	€ 40.000,00



AREA INTERVENTO	4- PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE
NOME INTERVENTO	4.b) Progetto Internazionalizzazione
BREVE DESCRIZIONE	<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i> <p>Il sistema camerale anche per il triennio 2023-2025 intende proseguire nella realizzazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale, che già dal 2017 hanno avuto un significativo impatto sui territori. Nel prossimo triennio l'obiettivo rimane quello di operare con azioni di sistema su quattro filoni di intervento tra cui la preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.</p> <p>La capillarità della rete camerale e la sua vicinanza alle imprese di riferimento rendono il Sistema Camerale e le sue articolazioni funzionali e territoriali un elemento imprescindibile in tema di promozione all'estero, come individuato dal decreto legislativo n.219 del 2016.</p> <p>Una rete di riferimento e raccordo la cui utilità è emersa in modo evidente in questi ultimi anni, caratterizzati da una costante emergenza a causa della crisi pandemica e, più recentemente, dal conflitto Russo-Ucraino.</p> <p>La progettualità per il triennio 2023-2025, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate in tema di internazionalizzazione, intende affrontare le seguenti possibili linee di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzamento dei servizi "di base" offerti dalla Camera di commercio nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali ma non adeguatamente assicurati dall'attuale diritto annuale, soprattutto nella logica di una assistenza diretta e (il più possibile) personalizzata; 2. Costruzione di un sistema d'offerta di servizi che valorizzi le competenze e le integrazioni possibili all'interno della rete camerale italiana (le Camere di Commercio, le Aziende speciali ad esse collegate, l'Agenzia nazionale Promos Italia S.c.r.l., le Unioni regionali e le altre strutture del Sistema camerale quali le società consortili in house a valenza regionale) e tra questa e la rete delle Camere di commercio italiane all'estero; 3. Promozione dell'integrazione fra i servizi offerti dal sistema camerale e le attività di tutto il sistema per la promozione dei rapporti economici e commerciali italiani con l'estero (MISE, MAECI, ICE-Agenzia, Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, Regioni), tenendo in considerazione anche le numerose e diversificate opportunità offerte dai programmi della UE dal PON e dal PNRR in un'ottica di non sovrapposizione e di massimo utilizzo.
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio, strutture del sistema camerale, ICE , Promos Italia , Regione Campania
FASI	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di scouting, assessment e prima assistenza; • Servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento; <ul style="list-style-type: none"> • Rendicontazione 	
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio-Dicembre 2023
IPOTESI DI BUDGET	€ 45.000,00



AREA INTERVENTO	5 - PARTECIPAZIONE A BANDI NAZIONALI, REGIONALI, COMUNITARI E/ O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRI ATTORI ISTITUZIONALI
NOME INTERVENTO	5.a) Progetti a valere su finanziamenti esterni
BREVE DESCRIZIONE	<i>(Esigenza, Metodologia, Obiettivi attesi)</i>
<p>L’Azienda Speciale, come da disposto statutario, può “proporsi come organismo attuatore o polo di riferimento o centro di gestione di forme di intervento, programmi e progetti dell’U.E. o di autorità nazionali e regionali, ovvero partecipare a programmi e progetti gestiti da altri soggetti pubblici e privati.....”</p> <p>Nell’attuale scenario riveste, anche in considerazione del ruolo delle Camere di Commercio, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.</p> <p>Difatti, il DL Recovery (decreto legge 152/2021), la cui legge di conversione è entrata in vigore il 1° gennaio 2022, stabilisce che, per assicurare l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni centrali, regionali e locali possono avvalersi del supporto tecnico-operativo, oltre che di enti vigilati e di società a prevalente partecipazione pubblica, anche degli enti del sistema camerale.</p> <p>Le Camere di commercio e tutto il sistema camerale potranno dare il proprio contributo alle amministrazioni centrali, alle Regioni e agli enti locali, titolari dei programmi del PNRR, per l’attuazione dei progetti attraverso la propria rete territoriale.</p> <p>Attesi alcuni dei temi cardine del PNRR – Digitalizzazione e telematizzazione – appare chiaro come l’Azienda Speciale, da anni impegnata in tali ambiti, possa porre a disposizione dell’ente camerale la propria esperienza e il know how acquisito per offrire un valido sostegno alle imprese ed aiutarle a cogliere le occasioni del PNRR.</p> <p>D’altronde, il rapporto immediato, diretto e costante che l’Asips ha con le imprese del territorio le consente di costituire un valido riferimento per gli operatori, quelli piccoli soprattutto a cui il PNRR guarda con particolare riferimento, che intendano cogliere le opportunità e lanciarsi nelle transizioni previste da piano.</p> <p>Insomma, porsi, con il coordinamento dell’ente camerale, parte attiva del cambiamento, un volano per veicolare la conoscenza di questo strumento prezioso di aggiornamento e cambiamento.</p> <p>Resta inteso che l’Azienda Speciale rimane a disposizione degli enti presenti sul territorio, quali Prefettura, ASL, ecc., già partner di progetti a valere sul FSE, quale ente attuatore in grado di fornire supporto organizzativo ed operativo per il raggiungimento degli obiettivi dei progetti monitorati.</p>	
SOGGETTO CAPOFILIA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, Istituzioni del territorio, associazioni di categoria
FASI	
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio dei Bandi • Creazione del partenariato: Chi fa cosa <ul style="list-style-type: none"> • Redazione del Progetto • Monitoraggio della fase Istruttoria • In caso di approvazione: progettazione esecutiva <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione progetto • Rendicontazione 	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2023
IPOTESI DI BUDGET	€ 100.000,00



Nella redazione del bilancio sono stati osservati criteri contabili e di rappresentazione omogenei, secondo quanto previsto dal codice civile, in particolar modo secondo il principio della prudenza, della continuità, della veridicità e della competenza economica, nonché in osservanza della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 /C del 05/02/2009 con la quale sono stati diramati i principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. 254/2005.

Alla luce di quanto sopra indicato, lo schema di preventivo economico, previsto dal DPR 254/05, contrappone alla previsione delle voci di bilancio per l'anno 2023 la previsione del consuntivo delle stesse per l'anno precedente.

Il programma di attività proposto all'attenzione del Consiglio identifica le linee di lavoro operative che trovano corrispondenza nella struttura del bilancio preventivo.

Di seguito sono evidenziati ricavi e costi previsti per il 2023 rapportati al preconsuntivo 2022.

RICAVI

I ricavi ordinari sono stimati in complessivi € 994.162 e sono costituiti da:

Altri proventi o rimborsi

Gli altri proventi o rimborsi sono pari a € 400.600,00 di cui 400.000,00 derivanti da attività da realizzare su commessa camerale, che rientrano in tale voce ai sensi della circolare MISE 3622/2009, e € 600,00 dalla maturazione di interessi attivi su c/c bancario. Rispetto al preconsuntivo 2022 sono in diminuzione del 16%.

Contributi regionali o da altri enti pubblici o privati

Sono stimati in € 100.000, in aumento del 100% rispetto al preconsuntivo 2022, relativi alla possibile utilizzazione dei fondi del PNRR nell'ambito del quale le CCIAA rivestono un ruolo importante.

Altri contributi

Sono stimati in € 85.000, invariati rispetto al preconsuntivo 2022, e sono relativi alla previsione delle attività che l'ASIPS curerà per conto della Camera di Commercio a valere sull'aumento del 20% del contributo camerale (Punto Impresa Digitale e sulla Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali). Si precisa che il contributo sarà erogato solo una volta intervenuta l'eventuale autorizzazione ministeriale all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, come riportato nella relazione al preventivo della CCIAA di Caserta.

Contributo della Camera di Commercio

Il contributo della Camera di Commercio per l'anno 2023 è pari ad € 400.000,00 ed ai sensi dell'art. 65 DPR 254/05 e dell'art. 10 dello Statuto aziendale "è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende speciali intendono realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio...". Così come chiarito dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.07 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005/n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio", il contributo che la camera di commercio di appartenenza eroga a favore della propria azienda speciale "assume la natura propria di contributo solo quando si tratta di una erogazione finanziaria al sostegno di un piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dalle aziende speciali, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal Consiglio camerale".

È inclusa in tale voce la parte di fondo acquisizioni patrimoniali che si prevede di utilizzare nel 2023 a copertura dei costi di ammortamento.

COSTI

I costi totali (costi di struttura + costi istituzionali) passano da € 998.200 nel preconsuntivo 2022 a € 994.162 nel preventivo 2023, in diminuzione di € 4.038 (-0,41%) e sono costituiti da:

Organi istituzionali

Sono stati preventivati in € 17.143, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4 bis, comma 2-bis della legge n. 580/1993, come modificata dal d.lgs. n. 219 del 25/11/2016, ai sensi del quale "Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito", e tenendo conto di quanto stabilito con decreto dell'11.12.2019 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Personale

La voce è stimata in complessivi € 228.152 in aumento del 9,04% rispetto al preconsuntivo 2022. Tale aumento è dovuto prevalentemente alla mancata previsione, in via prudenziale, della Decontribuzione Sud (Articolo 1, commi da 161 a 168, della legge 30 dicembre 2020, n.178) applicata a tutto il 2022, non essendo ancora stata autorizzata dalla Commissione Europea per il 2023.

Funzionamento

Le spese ammontano complessivamente a € 49.352, in linea con il preconsuntivo 2022.

Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo la normativa vigente e risultano interamente coperti dal Fondo acquisizioni patrimoniali.

Spese per progetti e iniziative

Le previsioni per "Spese per progetti e iniziative" ammontano complessivamente a € 690.953, in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2022 (-3,17%). Si tratta dei costi diretti per la realizzazione delle attività programmate, che sono ripartiti sulle singole aree di attività sopra descritte.

Per quanto attiene, nello specifico, ai "costi di struttura", riepilogati nella tabella seguente, si ritiene opportuna una più dettagliata analisi di tale voce atteso che l'art. 65, comma 2, del DPR 254/05, stabilisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali".

COSTI DI STRUTTURA	IMPORTO
Organi istituzionali	€ 17.143,00
Personale	€ 228.152,00
Funzionamento	€ 49.352,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 8.562,00
TOTALE	€ 303.209,00

Al fine di ottemperare a tale disposizione e, quindi, definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale, secondo quanto indicato nella circolare MISE 3612, devono essere considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione delle attività.

Pertanto, nell'individuazione dei "costi di struttura" da confrontare con le "risorse proprie", si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e



agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti ed iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda.

Alla luce di quanto sopra indicato, i costi di struttura imputabili al solo funzionamento interno sono stati quantificati in € 45.207,00, di cui € 17.143,00 per gli organi istituzionali, 19.502,00 per il funzionamento e € 8.562,00 per gli ammortamenti.

Per quanto attiene alle risorse proprie, la circolare MISE 3612 chiarisce che per "risorse proprie si intendono i proventi da servizi ed i contributi derivanti da soggetti diversi dalla camera di commercio di appartenenza", precisando che la fatturazione di corrispettivi a carico della camera di commercio da parte dell'azienda speciale deve essere contabilizzata tra i proventi da servizi, assumendo quindi la connotazione di "risorsa propria" e non di contributo camerale.

I ricavi propri per l'anno 2023 risultano, pertanto, pari ad € 500.600 (Altri proventi o rimborsi + Contributi regionali o da altri enti pubblici) in aumento di circa il 7% rispetto al preconsuntivo 2022.

Per raffrontare tali ricavi ai costi di struttura si rende opportuno depurare i ricavi propri dei relativi costi diretti necessari alla realizzazione delle attività su commessa. I ricavi propri netti, pari ad € 36.645,00, coprono i costi di struttura relativi agli organi istituzionali ed al funzionamento mentre il costo degli ammortamenti è totalmente coperto dal fondo acquisizioni patrimoniali.

Risulta, pertanto, garantita la piena copertura dei costi di struttura come sopra determinati.

Proprio per evidenziare quanto sopra esposto, nello schema di bilancio ministeriale è stata inserita una colonna, denominata "Costi di Struttura", che evidenzia gli oneri relativi al solo funzionamento dell'azienda e non connessi alle attività progettuali, ciò al fine di parametrare, in maniera immediata, tali oneri alle "risorse proprie" e misurare, conseguentemente, la capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

La parte dei costi di struttura che residua è imputata alle aree di attività, caratterizzate da contenuti e finalità unitarie, nel quadro di destinazione programmatica delle risorse.

Dalla seguente tabella appare evidente come i costi di struttura, intesi nel loro complesso, siano totalmente coperti dalle entrate ed emerge la ripartizione degli stessi tra le iniziative in programma.

AREA DI INTERVENTO	COSTI DI STRUTTURA	ENTRATE A COPERTURA DEI COSTI DI STRUTTURA
Attività di service al sistema camerale	€ 80.000,00	Contributo CCIAA
Promozione economica e valorizzazione	€ 50.000,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 70.000,00	Contributo CCIAA
Innovazione e rafforzamento sistema produttivo locale	€ 50.000,00	Altri proventi o rimborsi
Promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese	€ 21.250,00	Altri Contributi
Partecipazione bandi naz.li, reg.li, comunitari...	€ 22.797,00	Contributi/proventi da terzi
Costi di struttura	€ 600,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 8.562,00	Fondo Acquisizioni Patrimoniali
TOTALE	€ 303.209,00	



Ai fini dell'imputazione delle spese di funzionamento alle singole attività programmate l'incidenza naturalmente varia a seconda dell'attività da svolgere e dell'ammontare dei costi diretti che si prevedono di dover sostenere per le singole attività.

Si prevede che il rapporto tra la parte dei ricavi derivanti dal contributo camerale a copertura dei costi di struttura, pari ad € 171.250, e i costi di struttura totali, pari ad € 303.209, sia pari al 56,48% per il 2023. Tale percentuale riflette gli indirizzi programmatici che vedono l'Asips coinvolta prevalentemente in attività legate alla realizzazione di progetti Camerali.

Per quanto attiene alle singole voci di bilancio, si rinvia al prospetto analitico, allegato alla presente relazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A").

Inoltre, con riguardo alle risultanze del preconsuntivo 2022, si evidenzia una chiusura in pareggio di bilancio.

Caserta, 16/12/2022

IL PRESIDENTE
(Tommaso De Simone)



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

BILANCIO DI PREVISIONE 2023



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

**BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AZIENDA SPECIALE ASIPS
ANNO 2023**

RICAVI

VOCI DI BILANCIO

IMPORTI

A1) Proventi da servizi		
A2) Altri proventi e rimborsi	€	400.600,00
A3) Contributi da organismi comunitari		
A4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	100.000,00
A5) Altri contributi	€	85.000,00
A6) Contributi C.C.I.A.A.	€	408.562,00

TOTALE RICAVI

€ 994.162,00

COSTI

VOCI DI BILANCIO

IMPORTI

B6) Funzionamento Organi Statutari	€	17.143,00
B7a) Compenso direttore azienda	€	10.230,00
B7b) Emolumenti al personale assunto a tempo Indeterminato	€	155.574,00
B7c) Oneri sociali(I.N.P.S., Quas, Fondo Est, I.N.A.I.L.) personale a tempo indeterminato	€	46.654,00
B7d) Trattamento Fine Rapporto personale assunto a tempo Indeterminato	€	14.524,00
B7e) Altri costi del personale	€	1.170,00
B8a) Prestazioni di servizi	€	34.058,00
B8b) Godimento beni di terzi	€	420,00
B8c) Oneri diversi di gestione	€	14.874,00
B9) Ammortamenti ed accantonamenti	€	8.562,00
C10) Spese Programmi e attività	€	690.953,00

TOTALE COSTI

€ 994.162,00

IL PRESIDENTE

(Tommaso De Simone)





ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

ENTRATE



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO A2

ALTRI PROVENTI E RIMBORSI

Art. n. 1	Ricavi da prestazioni rese a terzi	€	400.000,00
Art. n. 2	Interessi attivi c/c bancario	€	600,00

TOTALE ALTRI PROVENTI E RIMBORSI € **400.600,00**

NOTE

- Art. n. 1** Si prevede di incamerare entrate derivanti dall'affidamento da parte della CCIAA all'Azienda Speciale delle attività di cui alle schede progetto Area 1, Area 2(2.c) e Area 3.
- Art. n. 2** La previsione è stimata in relazione alle giacenze di banca prevista per il 2023.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO A3-A4

**CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI,
REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI**

Art. n. 1 Contributi regionali o da altri enti pubblici € 100.000,00

**TOTALE CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI, REG.LI O
DA ALTRI ENTI PUBBLICI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE
AUTORITA'** € 100.000,00

NOTE

Art. n. 1 Si prevede di incamerare contributi dalla partecipazione al bando per l'accesso al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 di cui alla scheda progetto Area 5, nonché contributi da altri organismi.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO A5

ALTRI CONTRIBUTI

Art. n. 1 Contributo CCIAA su risorse 20% € 85.000,00

TOTALE CONTRIBUTI CCIAA € **85.000,00**

NOTE

Art. n. 1 La CCIAA ha affidato all'Azienda Speciale parte delle attività programmate a valere sulle risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese € 85.000,00



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO A6

**CONTRIBUTI CCIAA
in conto esercizio**

Art. n. 1	Contributo CCIAA	€	400.000,00
Art. n. 2	Utilizzo Fondo Acquisizioni Patrimoniali	€	8.562,00

TOTALE CONTRIBUTI CCIAA € **408.562,00**

NOTE

- Art. n. 1** Come disposto dalla CCIAA di Caserta il contributo stanziato per l'anno 2022 è di € 400.000,00
- Art. n. 2** Tale voce include quota parte del Fondo acquisizioni patrimoniali destinata alla copertura dell'ammortamento delle attrezzature acquistate con lo stesso.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

SPESE



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO B6

FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

**PROSPETTO DI CALCOLO DELLA BASE IMPONIBILE
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Importo unitario buono pasto	€	7,00
Quota fringe benefits esente fiscalmente	€	<u>7,00</u>
Differenza tassabile	€	-
giorni presunti di maturazione del buono	200 x 4 unità	800
Totale quota fringe benefits fiscalmente tassabile	€	-

COSTI DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

retribuzioni lorde	€	155.574,00
buoni pasto tassabili	€	<u>-</u>
TOTALE IMPONIBILE	€	155.574,00 *28,98 a carico asips quota inps € 45.085,35

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**CAPITOLO DEL BILANCIO B8a****SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI**

Art. n. 1	Spese telefoniche fisse	€	800,00
Art. n. 2	Spese di pulizia, energia, acqua,	€	13.000,00
Art. n. 3	Assistenza software al programma di contabilità	€	1.300,00
Art. n. 4	Spese per rinnovo della certificazione di qualità	€	1.500,00
Art. n. 5	Responsabile RSPP	€	1.200,00
Art. n. 6	OIV	€	3.240,00
Art. n. 7	Collegamenti internet e servizio pubblicamere	€	1.160,00
Art. n. 8	Spese di manutenzione e riparazione	€	500,00
Art. n. 9	Oneri bancari per tenuta c/c	€	700,00
Art. n. 10	Buoni pasto dipendenti	€	4.488,00
Art. n. 11	Posta elettronica certificata	€	290,00
Art. n. 12	Diritti di mantenimento Brevetto	€	540,00

TOTALE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	€	28.718,00
--	----------	------------------

NOTE

Art. 1-11 Gli importi sono stimati sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.

La posta contabile per le utenze varie risulta essere iscritta in tale capitolo di spesa atteso la necessità di provvedere alla copertura dei costi sostenuti dalla CCIAA. L'importo previsto è stimato sulla base del conteggio effettuato dalla CCIAA nel 2021 ed alla stessa rimborsato.

Art. 2 I buoni pasto sono calcolati presumendo l'utilizzo di 20 buoni mensa al mese da Euro 7,00 per ogni dipendente e un assenza annua di 30gg a dipendente: 4 dipendenti x 200 gg x € 5,61 (L'importo è stabilito sulla base dello sconto attualmente stabilito nella vigente convenzione MEPA per la fornitura di buoni pasto elettronici)

Art. n. 10 I diritti sono relativi alle tasse di mantenimento del brevetto industriale connesso al "Dispositivo e sistema per la supervisione e la gestione automatizzata della sicurezza negli ambienti di lavoro".

Art. n. 12



ASIPS

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta

CAPITOLO DEL BILANCIO C10

SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'

ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CAMERALE

AREA DI INTERVENTO:

ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	€	-
PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	€	250.000,00 *
PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	€	63.750,00 **

TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CCIAA € **313.750,00** ***

NOTE

*I costi inerenti tali iniziative sono coperti da contributo camerale(voce A6 art. 1 delle Entrate)

**I costi inerenti tali iniziative sono coperti da contributo camerale(voce A5 art. 1 delle Entrate)

***I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

CAPITOLO DEL BILANCIO C10

SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'

ATTIVITA' DA TERZI

AREA DI INTERVENTO:

PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE**	€	150.000,00
INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	€	150.000,00
PARTECIPAZIONE BANDI NAZ.LI, REG.LI E COMUNITARI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'***	€	77.203,00

TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU COMMESSA € **377.203,00***

NOTE

*I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.

**I costi relativi a tali iniziative sono coperti dai proventi derivanti dalla CCIAA in quanto attività da svolgere su delega della stessa(voce A2 art. 1 dei Ricavi).

*** Tale voce di spesa è relativa al costo per l'espletamento di attività relative alla partecipazione a Bandi.



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

AZIENDA SPECIALE ASIPS DI CASERTA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE del 14.12.22

Il giorno quattordici del mese di dicembre 2022, alle ore 10:30, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal presidente dr. Marco Heltai e dai componenti, dr.ssa Viola De Vincentiis e dr. Fernando Del Rosso, alla presenza della dr.ssa Teresa della Ventura, Responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda, si sono riuniti in videoconferenza per esaminare la documentazione relativa al Preventivo economico per l'anno 2023 e formulare il proprio parere così come indicato dall'art. 73, comma 4, lettera d) del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009".

Il presidente del Collegio, dott. Marco Heltai, accertata l'identità dei partecipanti passa all'esame della documentazione ricevuta.

La redazione del Preventivo economico è stata uniformata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1 del DPR. 254/2005.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il suddetto documento previsionale, relativo all'anno 2023, trasmesso via pec in data 22 novembre 2022, che si compone della Relazione del Presidente, alla quale sono allegate le schede progetto che dettagliano le attività da realizzare con la descrizione degli oneri e dei proventi necessari per l'esercizio 2023, e del preventivo economico (all. G), in linea con quanto disposto dall'art. 67 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" di cui al richiamato D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, e alle istruzioni contenute nelle circolari Mise 3612/2007 e 3622/2009.

Inoltre, il Collegio evidenzia che il preventivo in esame è stato redatto tenendo conto dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, assicurando la copertura dei costi strutturali con le risorse proprie.

Il preventivo economico 2023, espone il pareggio tra la previsione dei ricavi e la previsione dei costi per complessivi €. 994.162. Le previsioni aggiornate all'anno 2023, rilevano, come riportato nella relazione al preventivo, una chiusura in pareggio.

Il preventivo economico, così come sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, tiene conto di un contributo camerale riconosciuto all'Azienda Speciale dalla Camera di commercio di € 400.600,00. Tale valore risulta diminuito rispetto al valore della previsione al 31 dicembre 2022. In aggiunta al contributo annuale in conto esercizio, sono previsti specifici interventi, in coerenza con la normativa vigente, che la Camera di Commercio affida a valere sull'incremento del 20% del diritto

RICAVI

Tra i ricavi ordinari che si prevedono di realizzare nell'esercizio 2023, le voci relative alle entrate

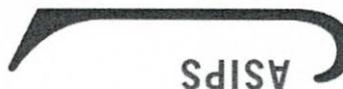
VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	Variazione assoluta	Variazioni percentuali	VALORI COMPLESSIVI				
A) RICAVI ORDINARI									
1) Proventi da servizi									
2) Altri proventi o rimborsi	€ 465.274,00	€ 400.600,00	-64.674	-13,9%					
3) Contributi da organismi comunitari			0						
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		€ 100.000,00	100.000						
5) Altri contributi	€ 85.000,00	€ 85.000,00	0	0,0%					
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 447.926,00	€ 408.562,00	-39.364	-8,8%					
Totale (A)	€ 998.200,00	€ 994.162,00	-4.038	-0,4%					
B) COSTI DI STRUTTURA									
6) Organi istituzionali	€ 16.270,00	€ 17.143,00	873	5,4%					
7) Personale	€ 209.236,00	€ 228.152,00	18.916	9,0%					
8) Funzionamento	€ 49.406,00	€ 49.352,00	-54	-0,1%					
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 9.731,00	€ 8.562,00	-1.169	-12,0%					
Totale (B)	€ 284.643,00	€ 303.209,00	18.566	6,5%					
C) COSTI ISTITUZIONALI									
10) Spese per progetti e iniziative	€ 713.557,00	€ 690.953,00	-22.604	-3,2%					
Totale (C)	€ 713.557,00	€ 690.953,00	-22.604	-3,2%					

annuale a carico delle imprese.

Il Collegio dei revisori, dopo approfondito esame, redige la seguente

Relazione al Preventivo economico per l'anno 2023

Con i dati indicati nel preventivo per l'anno 2023 e quelli di preconsuntivo 2022 è stato possibile effettuare i dovuti confronti di cui alla tabella che segue:





ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

proprie presentano un decremento di € 4.038,00 pari al -0,4%, passando da un totale di € 998.200, nella previsione di consuntivo al 31/12/2022, ad € 994.162 nella previsione per il 2023. Relativamente ai ricavi propri il Collegio osserva che gli stessi sono rappresentati da **altri proventi** per € 400.600,00 così composti: € 400.000,00 che l'Azienda prevede di incamerare dall'affidamento da parte della CCIAA delle attività di cui alle schede progetto Area 2(2.c), Area 3(3.a); € 600,00 consistenti nella previsione dell'importo degli interessi attivi su c/c bancario per l'anno 2023.

Nella previsione dei ricavi propri, altri € 100.000,00 (Area 5) si riferiscono a Contributi delle amministrazioni centrali, Regioni e/o enti locali per l'attuazione di progetti a valere sui programmi del PNRR nonché per la partecipazione a progetti a valere sul FSE in collaborazioni con enti presenti sul territorio, quali Prefettura, ASL, ecc..

Alla voce "Altri contributi" è previsto che la Camera di Commercio destini all'Azienda speciale un contributo di € 40.000,00 per la realizzazione di attività relative al progetto Punto Impresa Digitale "PID" e € 45.000,00 per il Progetto Internazionalizzazione. Dette risorse derivano dall'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese che Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato a riscuotere. Si evidenzia che l'Azienda speciale ha adottato i criteri di imputazione contabile indicati con la nota MISE n. 532625 del 5/12/2017.

Il contributo annuale che la Camera di commercio prevede di erogare a favore dell'azienda speciale ammonta a € 400.000,00 a cui viene aggiunta la quota parte del Fondo acquisizioni patrimoniali destinata alla copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature acquistate con il contributo per € 8.562,00; tale voce risulta diminuita rispetto alle previsioni di consuntivo al 31/12/2022.

Per informazioni più dettagliate sui progetti che l'Azienda prevede di realizzare nel 2023, si rimanda alla relazione del Presidente e alle singole schede progetto delle attività allegate.

COSTI

I costi di struttura, pari a € 303.209,00 nel complesso risultano aumentati del 6,5% rispetto alla previsione di consuntivo, prevalentemente per la mancata previsione, in via prudenziale, della Decontribuzione Sud (Articolo 1, commi da 161 a 168, della legge 30 dicembre 2020, n.178) applicata a tutto il 2022, non essendo ancora stata autorizzata dalla Commissione Europea per il 2023.

Il Collegio evidenzia le seguenti variazioni che si ritengono più significative:

- **Il costo per gli Organi istituzionali**, che comprende il compenso ai revisori, i rimborsi, i contributi Inps e Inail a carico dell'Azienda, espone un valore di € 17.143,00 rispetto ad un valore di € 16.270,00 nel preconsuntivo 2022, con un incremento di circa il 5,4%.

- **Il costo del personale pari a € 228.152,00**, risulta aumentato del 9% rispetto al preconsuntivo 2022; tale aumento è dovuto prevalentemente alla mancata applicazione della decontribuzione Sud. In tale voce sono stati considerati il compenso del Direttore dell'Azienda, gli emolumenti al personale e gli oneri sociali (contributi Inps e Inail, il TFR).

- **I costi per il funzionamento**, indicati nella previsione di bilancio per l'anno 2023,



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

ammontano a € 49.352,00 e risultano pressoché invariati rispetto alle stesse spese indicate a preconsuntivo per l'anno 2022. Al riguardo, si evidenzia che notevole incidenza sui costi di funzionamento assume il servizio di pulizia dei locali, il cui costo, sostenuto dalla Camera di Commercio, è successivamente rimborsato alla stessa in base ad un calcolo parametrato alla metratura dei locali Asips.

- **I costi istituzionali**, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, sono stimati in € 690.953,00 in diminuzione di circa il -3,2% rispetto al dato di preconsuntivo 2022, che trae origine dalle minori entrate previste per il 2023.

Il Collegio osserva, infine, che rispetto al totale generale dei costi (€ 994.162) i costi di struttura incidono per il 30,50%, mentre i costi istituzionali rappresentano il 69,50%.

Il Collegio prende atto che ad oggi non esistono vertenze e contenziosi in atto che possano dar luogo a spese impreviste nel prossimo esercizio finanziario e pertanto, l'Azienda non ha ritenuto di accantonare risorse nella voce "Voce B "Costi di struttura" – "Fondi rischi e oneri".

Il Collegio, inoltre, prende visione della documentazione di seguito indicata al fine di verificare la corretta esposizione in bilancio di alcune poste contabili riguardanti i costi di struttura ed istituzionali e riscontrarne la conformità alla normativa vigente.

Il collegio ha verificato la coerenza tra i valori del bilancio di previsione 2023 con il bilancio di previsione 2022 e il rendiconto 2021.

In particolare la documentazione oggetto di approfondimenti viene di seguito riepilogata:

- la pianta organica dell'Azienda con indicazione delle mansioni e livelli;
- la comunicazione INAIL del 24/11/2022 con le istruzioni per il calcolo dei premi relativi alla assicurazione infortunistica del personale;
- nota della CCIAA di Caserta del 15/03/2022 nella quale sono esplicitati i criteri per la determinazione dei costi da attribuire all'Azienda per le spese di pulizia, energia, acqua, TARI e riscaldamento.

Il Collegio, controllata tutta la documentazione prodotta, ha verificato l'attendibilità e la coerenza delle valutazioni di bilancio e non ha riscontrato motivi di rilievo.

CONCLUSIONI

Il Collegio:

- Verificata la rispondenza delle previsioni di spesa con le indicazioni programmatiche espresse nel documento di bilancio;
- tenuto conto che le spese per "Programmi e Attività", così come richiesto dall'allegato G al DPR 254/2005, sono suddivise per aree di intervento ed i relativi importi scaturiscono dalle sommatorie dei singoli budget previsionali predisposti per ciascuna iniziativa /progetto;
- tenuto conto, altresì, della documentazione ricevuta e considerato quanto espresso nel corpo della presente relazione;



ASIPS

**AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Caserta**

- rilevato, che ai sensi dell'art.62, comma 2, del D.P.R. 254/05 e delle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612/2007, la previsione degli importi delle risorse proprie assicura la copertura dei costi di struttura;
- invita gli amministratori ad effettuare prudenzialmente il costante monitoraggio delle voci inserite nel Bilancio di previsione, al fine di garantire un costante e duraturo equilibrio di bilancio e apportare eventuali tempestivi provvedimenti correttivi durante l'esercizio.
- ritiene che il documento di bilancio presentato sia stato redatto in conformità alla normativa vigente, con specifico riferimento alle disposizioni di cui al D.P.R. 254/2005 e alle indicazioni di cui alla Circolare n.3612/C/2007 e n. 3622/ C del 05 febbraio 2009, e che lo stesso- per quanto è stato possibile accertare dall'esame della documentazione ricevuta - risulta attendibile e coerente con le finalità istituzionali dell'Azienda.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio economico dell'anno 2023.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Speciale ASIPS ed allegato al bilancio di previsione 2023 per il seguito di competenza.

La riunione si chiude alle ore 11,00.

Marco Heltai ^{MARCO HELTAI} MARCO HELTAI

Viola De Vincentiis VDe Vincentiis

Fernando Del Rosso Fernando Del Rosso



**Camera di Commercio
Caserta**

VERBALE N. 12 DEL 16 DICEMBRE 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 16 del mese di dicembre alle ore 12.00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Caserta, nominato con delibera della Giunta Camerale n.76 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29 Dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche e/o integrazioni.

Il Collegio è così composto:

Presidente Dr. Salvatore Riccio, dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze;

Dr. Liana Palmieri, funzionaria del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Dr. Lucia Cocci, in rappresentanza della Regione Campania.

Assiste alla riunione il Responsabile dell'area amministrativo-contabile dell'Ente, dr. Angelo Cionti, coadiuvato dalla dr.ssa Anna Oliviero, responsabile dell'U.O. Bilancio, Contabilità e Finanza dell'Ente.

All'ordine del giorno il parere sul preventivo 2023.

In merito a tale punto all'ordine del giorno il Collegio, dopo ampia e motivata discussione, redige la seguente relazione:

**RELAZIONE DEL CDLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA SULLA
PROPOSTA DI PREVENTIVO 2023**

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, esamina la documentazione inerente il preventivo 2023, ed in particolare:

1. la delibera n. 76 del 18 novembre 2022 della Giunta della Camera di Commercio di Caserta, con la quale è stato predisposto il preventivo per l'anno 2023;
2. la relazione illustrativa del preventivo 2023;
3. lo schema del preventivo 2023;
4. gli allegati previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Il preventivo, predisposto dalla Giunta, è stato redatto in conformità ai principi generali di cui all'art.1 del DPR n. 254/05 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR n. 254/05 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR n. 254/2005 e si compendia dei seguenti valori:

Voci di oneri, proventi e investimenti	Preconsuntivo Anno 2022	Preventivo Anno 2023
A) Proventi correnti	13.850.000,00	14.300.000,00
B) Oneri correnti	-14.250.000,00	-14.700.000,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 400.000,00	- 400.000,00
C) Gestione finanziaria	50.000,00	100.000,00
D) Gestione straordinaria	350.000,00	300.000,00
Avanzo economico d'esercizio	0,00	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni Immateriali	50.000,00	100.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	585.000,00	590.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	150.000,00	150.000,00
Totale degli investimenti	785.000,00	840.000,00

Alla delibera di bilancio sono allegati i documenti previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, al fine di consentire il raccordo con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e, cioè, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 91 del 2011.

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai conti corrispondenti ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica, ma non determina l'ammontare delle risorse per ogni singolo programma e non individua le iniziative specifiche da porre in essere, rimandando ad appositi provvedimenti di Giunta, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato regolamento.

A tal proposito il Collegio segnala l'opportunità che le iniziative siano definite in sede di relazione al preventivo.

Il Collegio prende atto delle previsioni di competenza riportate nello schema di bilancio trasmesso unitamente alla Relazione illustrativa del preventivo 2023, ed in via preliminare rileva che è previsto il conseguimento del pareggio del bilancio

PROVENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i proventi correnti, essi si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

DIRITTO ANNUALE

E' il provento di gran lunga più rilevante, in quanto risulta stanziata la somma di € 11.200.000,00, cui vanno detratti € 40.000,00 per restituzioni eventuali.

Il Collegio prende atto che lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 72100 del 6 agosto 2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2022, e contenenti l'evidenziazione delle imprese che, alla data del 30 Settembre 2022, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Il Collegio prende atto del completamento del processo di riduzione del diritto annuale previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, e, dell'incremento del 20%, così come previsto dalla delibera di Consiglio n. 8 del 14 novembre 2022, con la quale è stato avviato l'iter per l'autorizzazione per il triennio 2023-2025.

Al riguardo, il Collegio ritiene che la previsione sia conforme ai principi di prudenza.

DIRITTI DI SEGRETERIA

I proventi per diritti di segreteria sono stati determinati in € 3.000.000,00, in attesa delle risultanze conseguenti dalla determinazione dei costi standard delle tariffe e dei diritti, prevista dal comma 2, del citato art. 28.

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, comprendenti entrate derivanti da soggetti pubblici e privati volte a finanziare in parte interventi economici della Camera, ovvero corrisposte a fronte di attività istituzionali svolte per altre PP.AA., o ancora per rimborsi e recuperi sugli emolumenti del personale camerale o dell'azienda speciale per spese di funzionamento.

Il totale previsto è di € 60.000,00.

A fini gestionali si richiama l'attenzione sul carattere presuntivo di tali introiti.

PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Il suddetto mastro si articola in diversi conti per gestioni e proventi di servizi, per un ammontare complessivo di € 30.000,00. Si ripetono le considerazioni citate in ordine al carattere presuntivo di tali introiti.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di un appostamento contabile caratteristico della contabilità economica, ammontante a € 10.000,00, quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 14.300.000,00.

	COMPETENZA
2017	12.438.890,30
2018	13.175.619,26
2019	14.242.836,11
2020	13.530.830,93
2021	13.797.301,71
2022 prec.	13.348.600,00

Poiché il dato del diritto annuale, che costituisce la parte più rilevante delle entrate dell'Ente, è meramente presunto e l'ammontare reale sarà definito con il fatturato del 2022, il Collegio raccomanda un atteggiamento di prudenza.

ONERI CORRENTI

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio reputa attendibili i valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Sulle voci previsionali, il Collegio ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, il Collegio prende atto che il preventivo predisposto dalla Giunta tiene conto dei limiti di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", di cui all'art. 1, commi 590-602 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020), che, stabilendo questi limiti di spesa, ha contestualmente soppresso tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale) ed ha ridotto del 10% gli stanziamenti del preventivo 2020 e seguenti relativi alla gestione delle strutture informatiche.

La disposizione ha previsto, a partire dall'esercizio 2020, un limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016 - 2018 come risultante dai bilanci d'esercizio approvati.

Per i soggetti pubblici in contabilità economico-patrimoniale (come gli enti del sistema camerale) la base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8), del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013.

Su questo punto, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato –, che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, ha escluso gli interventi di promozione in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla mission istituzionale delle Camere di commercio.

Per il 2022 la circolare n. 23 del 19.05.2022 della Ragioneria Generale dello Stato, ha stabilito che, in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa ed in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, è prevista la possibilità per gli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge (art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019) di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019 gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non hanno concorso alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Pertanto, in sede di aggiornamento del preventivo 2022, la Camera ha ricalcolato il limite di spesa tenendo conto delle indicazioni della sopra citata circolare, fissandolo pari ad € 1.828.013,73.

In sede di preventivo 2023, la Camera, con orientamento che appare condivisibile, ha ritenuto più prudente riconsiderare il precedente limite, in attesa di diverse istruzioni per il 2023, precedente limite che, alla luce di quanto riferito, per l'anno 2023 è stato fissato in € 1.916.670,00 come si evince dalla sotto riportata tabella:

Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2016	3.468.330,97
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2016	1.542.657,25
Totale voci 2016 ricomprese nel limite	1.925.673,72
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2017	3.329.494,73
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2017	1.630.474,07
Totale voci 2017 ricomprese nel limite	1.699.020,66
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2018	4.328.002,51
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2018	2.202.685,01
Totale voci 2018 ricomprese nel limite	2.125.317,50
Totale triennio 2016-2018	5.750.011,88
Media triennio 2016-2018 comprese nel limite	1.916.670,63

Pertanto, i conti del mastro funzionamento rientranti nelle voci B6, B7 e B8, soggette a limitazioni sono elencate nella seguente tabella:

Conto	Descrizione	Cod. Voce Economica	Preventivo 2023
325000	Oneri Telefonici	B7B	-8.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	B7B	-90.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	B7B	-10.000,00
325004	Spese consumo acqua	B7B	-4.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	B7B	-100.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7B	-130.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	B7B	-25.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7B	-45.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	B7B	-30.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	B7B	-0
325050	Spese Automazione Servizi	B7B	-276.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	B7B	-4.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	B7B	-570.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	B7B	-25.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7B	-1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	B7B	0,00
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	B7B	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	B7C	-25.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	B7B	-5.249,00
325072	Spese di pubblicità	B7B	0,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	B7B	0,00
325075	Costi per registro informatico protesti	B7B	0,00

328001	Noleggio attrezzature	B8	-8.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	B6	-12.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulatoria	B6	-8.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	B6	-5.000,00
327009	Materiale di Consumo	B6	-15.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	B6	0,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	B7B	-170.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	B7B	-150.000,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	B7D	-60.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	B7D	-20.000,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	B7D	-50.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7D	-35.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	B7D	-5.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	B7D	-25.000,00
TOTALE			-1.916.670,00

A tal proposito, inoltre, il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, all'art. 1, comma 25-bis, ha stabilito il venir meno del divieto di corresponsione di indennità ai componenti degli organi delle camere di commercio, che hanno già completato gli accorpamenti o che sono tenuti dalla legge ad accorparsi.

In data 23.10.2022, è stato emanato il DPCM n. 143/2022, sempre in tema di indennità per i componenti degli organi collegiali degli enti pubblici, da considerarsi il tassello ancora mancante per la determinazione dei compensi agli organi camerale.

In attesa di determinare l'ammontare di tali indennità, anche con riferimento all'eventuale esclusione di tali importi dal limite di cui al già citato art. 1, comma 590-602 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che sembra evincersi dal successivo comma 25-ter del citato D.L. la Camera ha ritenuto di confermare gli importi già previsti in sede di aggiornamento del preventivo 2022.

Detto ciò, si ritiene necessario, infine, ricordare che, con sentenza n. 210-2022, è stato dichiarato incostituzionale l'obbligo per le Camere di versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa.

La sentenza della Corte Costituzionale depositata il 14 ottobre u.s. fa cadere i provvedimenti contenuti nei decreti legge 112/2018, 78/2010, 95/2012 (spending review del governo Monti) e 66/2014 (spending review del governo Renzi) che imponevano alle pubbliche amministrazioni una serie di tagli di spesa, obbligando gli enti dotati di autonomia finanziaria, come le Camere di Commercio, a versare allo Stato la somma corrispondente alla riduzione di spesa indicata alle altre amministrazioni pubbliche.

Di fatto, la sentenza ha riconosciuto che l'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa conseguiti dalle Camere sottraeva risorse alle imprese provocando indubbi riflessi negativi e violava il principio dell'autarchia funzionale consistente nell'autosufficienza delle risorse per assicurare l'adempimento delle funzioni.

In attesa di ricevere indicazioni specifiche da parte di Unioncamere su come procedere a seguito di tale sentenza, si è ritenuto in via prudenziale di prevedere, comunque, l'importo da riversare allo Stato.

Il Collegio prende atto, quindi, che € 433.000,00 sono state allocate a tal fine al conto 327017.

Per quanto riguarda l'allegato 2 della delibera, il Collegio prende atto che esso è stato redatto conformemente all'allegato A approvato con DPR n. 254/2005 e che, ai sensi dell'art. 9 dello stesso DPR, gli oneri della gestione corrente attribuiti alle singole funzioni sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e che gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti per il 2023 sulla base di un indice che tiene conto del numero del personale assegnato a ciascuna funzione.

Tali oneri comuni verranno assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

PERSONALE

Il mastro del personale si articola in quattro conti: retribuzione ordinaria e straordinaria, oneri sociali, accantonamento TFR, altri oneri per il personale.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato nella seguente tabella:

	CONTO ECONOMICO 2019	CONTO ECONOMICO 2020	CONTO ECONOMICO 2021	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
PERSONALE	2.868.070,68	2.746.753,67	2.518.897,49	2.473.775,00	3.070.000,00

FUNZIONAMENTO

Il mastro delle spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il totale complessivo dei suddetti costi è pari a € 3.430.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

	CONTO ECONOMICO 2019	CONTO ECONOMICO 2020	CONTO ECONOMICO 2021	PRECONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
FUNZIONAMENTO	3.225.293,14	3.102.208,71	3.083.621,04	3.190.447,00	3.430.000,00

INTERVENTI ECONOMICI

Il mastro degli interventi economici comprende i seguenti conti:

CONTO	SPESA	PREVENTIVO 2023
331000	Interventi economici	1.700.000,00
331010	Contributo Azienda speciale	400.000,00
331025	Progetto P.I.D.	650.000,00
331026	Progetto Orientamento e lavoro	160.000,00
331027	Progetto Turismo	150.000,00
331029	Progetto Internazionalizzazione	140.000,00
	TOTALE 3310	3.200.000,00

Il Collegio prende atto, dunque, che lo stanziamento, in ottemperanza a quanto riportato nella Relazione previsionale e programmatica, è di complessivi € 3.200.000,00 e che ai conti 331025 – Progetto P.I.D, 331026 – Progetto Orientamento e lavoro, 331027 – Progetto Turismo e 331029 – Progetto internazionalizzazione, sono allocati gli importi annuali previsti negli specifici progetti, allegati alla citata delibera di Consiglio n. 8 del 14 novembre 2022.

A tal proposito, il Collegio prende atto che, per quanto riguarda gli stanziamenti ai conti 331025, 331026, 331027, 331029, nella relazione allegata al preventivo si precisa che l'effettiva destinazione avverrà solo a seguito dell'approvazione, da parte del Ministero vigilante, dell'incremento del 20% del diritto annuale, con l'eccezione, per quanto riguarda il 331025, della parte di stanziamento coperto con risorse proprie.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti costituiscono conti tipici di una contabilità di tipo economico – patrimoniale ed ammontano a € 5.000.000,00.

Il Collegio prende atto che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato applicando alla parte di diritto che non si prevede di incassare per l'anno di riferimento la media delle percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi per gli anni 2014 e 2015, emessi rispettivamente nel 2017 e nel 2018, come sotto riportato:

Percentuale media di mancata riscossione	88,74%	86,70%	88,47%
--	--------	--------	--------

TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti ammonta a € 14.700.000,00.

Le seguenti tabelle di confronto evidenziano come vi sia un aumento dell'incidenza degli interventi economici, sia in termini assoluti che percentuali, dovuta alla contabilizzazione dell'incremento del 20% del diritto annuale, che ha sterilizzato gli effetti della riduzione del diritto annuale stesso, avvenuta ai sensi del citato art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014.

	CONTO ECONOMICO 2020	CONTO ECONOMICO 2021	PRE CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
PERSONALE	2.746.753,67	2.518.897,49	2.473.775,00	3.070.000,00
FUNZIONAMENTO	3.102.208,71	3.083.621,04	3.190.447,00	3.430.000,00
INTERVENTI ECONOMICI	2.516.099,84	2.665.167,74	3.036.000,00	3.200.000,00
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	6.019.255,85	6.104.372,89	5.020.000,00	5.000.000,00
TOTALE	14.384.318,07	14.372.059,16	13.720.222,00	14.700.000,00

	CONTO ECONOMICO 2020	CONTO ECONOMICO 2021	PRE CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
PERSONALE	19,10	17,53	18,03	20,88
FUNZIONAMENTO	21,57	21,45	23,25	23,33
INTERVENTI ECONOMICI	17,49	18,54	22,12	21,76
AMMORT. E ACCANT.	41,85	42,47	36,58	34,01

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari, per un totale di € 100.000,00

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi € 300.000,00, costituiti da proventi straordinari consistenti, in particolare, da incassi derivanti da diritto annuale e sanzioni anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio prende atto dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti, evidenzia le seguenti fonti di copertura:

<u>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</u>		<u>FONTI DI COPERTURA</u>	
E) Immobilizzazioni Immateriali	100.000,00	Avanzo patrimonializzato	840.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	590.000,00	Disinvestimenti	
G) Immobilizzazioni Finanziarie	150.000,00	Mutui	
Totale degli investimenti	840.000,00	Totale Fonti di Copertura	840.000,00

Il piano degli investimenti per il 2023 è pertanto coperto esclusivamente da fonti interne atteso il notevole avanzo patrimonializzato degli anni precedenti.

Il Collegio prende atto che, per far fronte a tali investimenti, l'Ente non si trova nella necessità di procedere a dismissioni, né di ricorrere all'accensione di mutui.

AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Collegio prende atto che il preventivo 2023 è previsto in pareggio, come si evince dal seguente riepilogo:

Risultato della gestione corrente	- € 400.000,00
C) Gestione finanziaria	€ 100.000,00
D) Gestione straordinaria	€ 350.000,00
Avanzo economico d'esercizio	€ 0,00

Il Collegio invita gli organi di governo della Camera a monitorare costantemente le iniziative e gli investimenti da porre in essere nell'ottica di una effettiva incidenza sull'economia e sulle imprese della Provincia, soprattutto nel caso perdurasse l'emergenza epidemiologica in corso, in funzione comunque del previsto obiettivo del pareggio di bilancio.

Il Collegio invita altresì a monitorare costantemente la gestione corrente, anche alla luce delle ripercussioni sulle gestioni relative agli esercizi successivi.

Tutto ciò premesso, tenuto conto delle considerazioni espresse, il Collegio esprime parere favorevole sul preventivo 2023 e sui documenti allegati.

Non essendovi altro da esaminare la riunione si conclude alle ore 13.15.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Caserta, 16.12.2022

Dr. Salvatore Riccio

Dr. Liana Palmieri

Dr. Lucia Cocci (presente in videocollegamento)

